



8 agosto 2021

---

# **Legge federale sul diritto penale in materia sessuale**

## Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

---



## Indice

<b>1</b>	<b>Antefatti</b> .....	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Pareri pervenuti</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Panoramica sui risultati della procedura di consultazione</b> .....	<b>6</b>
3.1	Valutazione di carattere generale .....	6
3.2	Selezione di proposte che hanno ottenuto un ampio consenso .....	7
3.2.1	Adeguamento del titolo «Offese alla libertà ed all'onore sessuali» (stralcio del concetto di onore).....	7
3.2.2	Stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata (art. 187 n. 3, art. 188 n. 2 e art. 193 cpv. 2 AP-CPS).....	8
3.2.3	Estensione della definizione di «violenza carnale» con gli adeguamenti corrispondenti negli articoli 189 e 190 AP-CP.....	8
3.2.4	Adeguamento del titolo marginale (concerne soltanto il testo tedesco), adeguamento linguistico con la fattispecie della violenza carnale e introduzione di una pena minima per gli Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191 AP-CP).....	8
3.2.5	Comminatoria di pena differenziata per l'Esibizionismo (art. 194 AP-CP).....	8
3.2.6	Limitazione della punibilità per la Pornografia (art. 197 cpv. 8 AP-CP) .....	8
3.2.7	Introduzione di una fattispecie per il «grooming» (art. 197a AP-CP).....	8
3.2.8	Aggiunta del termine «immagini» nella fattispecie delle molestie sessuali (art. 198 AP-CP).....	8
3.2.9	Perseguimento d'ufficio delle molestie sessuali su fanciulli (art. 198 cpv. 2 AP-CP).....	9
3.3	I principali punti oggetto di critiche.....	9
3.3.1	Introduzione dei «casi poco gravi» negli atti sessuali con fanciulli (art. 187 n. 1 <sup>ter</sup> AP-CP) .....	9
3.3.2	Attuazione della soluzione «No significa No» in una fattispecie specifica (art. 187a cpv. 1, prima variante di reato AP-CP).....	9
3.4	Altre richieste avanzate dai partecipanti alla procedura di consultazione.....	9
<b>4</b>	<b>Pareri concernenti i singoli articoli del progetto</b> .....	<b>9</b>
4.1	Articolo 66a AP-CP Espulsione obbligatoria .....	9
4.2	Articolo 67 AP-CP Interdizione di esercitare un'attività .....	9
4.3	Articolo 97 AP-CP Prescrizione dell'azione penale.....	10
4.4	Articolo 101 AP-CP Imprescrittibilità .....	10
4.5	Articolo 187 AP-CP Atti sessuali con fanciulli .....	10
4.5.1	Numero 1: Adeguamento redazionale (varianti 1 e 2).....	10
4.5.2	Numero 1 <sup>bis</sup> : pena minima in caso di vittime sotto i 12 anni (variante 2) .....	10
4.5.3	Numero 1 <sup>ter</sup> : casi poco gravi (variante 2) .....	11
4.5.4	Numero 3: stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata (varianti 1 e 2).....	12
4.5.5	Altre richieste .....	12
4.6	Titolo «Offese alla libertà ed all'onore sessuali» .....	12
4.7	Articolo 187a AP-CP Aggressione sessuale .....	13
4.7.1	Capoverso 1, prima variante di reato: agire «contro la volontà» di una persona .....	13
4.7.1.1	Osservazioni generali .....	13
4.7.1.2	Favorevoli a una modifica.....	15

4.7.1.3	Contrari all'articolo 187a, rinuncia a un nuovo disciplinamento .....	20
4.7.2	Capoverso 1, seconda variante di reato: aggressioni sessuali inaspettate .....	20
4.7.3	Capoverso 2: sfruttamento dell'errore della vittima sulla natura dell'atto.....	21
4.8	Articolo 188 AP-CP Atti sessuali con persone dipendenti .....	22
4.8.1	Numero 1: precisazione del limite di età .....	22
4.8.2	Numero 2: Stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata .....	23
4.8.3	Altre richieste .....	23
4.9	Articoli 189 e 190 AP-CP: Coazione sessuale e Violenza carnale .....	23
4.9.1	Adeguamento concernente il comportamento estorto (aggiunta del termine «compiere») nell'articolo 189 capoverso 1 e nell'articolo 190 capoverso 1 (varianti 1 e 2) .....	23
4.9.2	Nessun adeguamento della pena minima nell'articolo 190 capoverso 1 (varianti 1 e 2) .....	23
4.9.3	Adeguamento dell'elemento aggravante «agire con crudeltà» (stralcio di «segnatamente») negli articoli 189 capoverso 3 e 190 capoverso 3 (varianti 1 e 2).....	24
4.9.4	Nessuna estensione della definizione di «violenza carnale» nell'articolo 190 (variante 1).....	24
4.9.5	Estensione della definizione di «violenza carnale» con gli adeguamenti corrispondenti negli articoli 189 e 190 AP-CP (variante 2).....	25
4.9.6	Nessuna riduzione della pena massima nell'articolo 189 capoverso 1 (variante 2).....	26
4.9.7	Altre richieste .....	26
4.10	Articolo 191 AP-CP Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere.....	26
4.10.1	Modifica del titolo marginale nella versione tedesca (varianti 1 e 2).....	26
4.10.2	Capoverso 1: stralcio dell'espressione «conoscendone e sfruttandone lo stato» (variante 1 e 2) .....	27
4.10.3	Capoverso 1: adeguamento del testo francese (varianti 1 e 2) .....	27
4.10.4	Capoverso 2: introduzione di una pena minima (variante 2) .....	27
4.10.5	Altre richieste .....	28
4.11	Articolo 192 AP-CP Atti sessuali con persone ricoverate, detenute o imputate. 28	
4.12	Articolo 193 AP-CP Sfruttamento di uno stato di bisogno o di dipendenza .....	28
4.12.1	Adeguamento del titolo marginale .....	28
4.12.2	Capoverso 2: stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata .....	28
4.12.3	Altre richieste .....	28
4.13	Articolo 194 AP-CP Esibizionismo .....	29
4.13.1	Comminatoria di pena differenziata .....	29
4.13.2	Capoversi 1 e 2: comminatorie di pena (variante 1).....	29
4.13.3	Capoversi 1 e 2: comminatorie di pena (variante 2).....	29
4.13.4	Capoverso 3: abbandono del procedimento penale (varianti 1 e 2).....	29
4.13.5	Mantenere il diritto vigente .....	30
4.13.6	Altre richieste .....	30
4.14	Articolo 197 AP-CP Pornografia .....	30
4.14.1	Capoversi 4 e 5: stralcio dell'espressione «atti violenti tra adulti».....	30

4.14.2	Capoverso 8: Fabbricazione, possesso, consumo o trasmissione di oggetti o rappresentazioni pornografici a minorenni; esenzione della pena a determinate condizioni.....	31
4.14.3	Capoverso 8 <sup>bis</sup> : Fabbricazione, possesso e consumo di «selfie» pornografici; impunità / Trasmissione di «selfie» pornografici; punibilità (variante 1) .....	31
4.14.4	Capoverso 8 <sup>bis</sup> : Fabbricazione, possesso e consumo di «selfie» pornografici; impunità / Trasmissione di «selfie» pornografici; impunità a determinate condizioni (variante 2) .....	32
4.14.5	Altre richieste .....	32
4.15	Titolo della sezione «Adescamento di fanciulli per scopi sessuali».....	33
4.16	Articolo 197a AP-CP Adescamento di fanciulli per scopi sessuali («grooming»).....	33
4.16.1	Variante 1: introduzione di una fattispecie per il «grooming» .....	33
4.16.2	Variante 2: rinuncia all'introduzione di una fattispecie per il «grooming» .....	35
4.17	Titolo della sezione «Contravvenzioni contro l'integrità sessuale».....	35
4.18	Articolo 198 AP-CP Molestie sessuali.....	35
4.18.1	Modifica del titolo marginale nel testo francese .....	35
4.18.2	Capoverso 1: aggiunta del termine «immagini» .....	35
4.18.3	Capoverso 2: perseguimento d'ufficio se la vittima è un fanciullo minore di dodici anni.....	36
4.19	Articolo 200 AP-CP: Reato collettivo .....	37
4.20	Articolo 264a AP-CP Crimini contro l'umanità Articolo 264e AP-CP Trattamento medico ingiustificato, lesione dell'autodeterminazione sessuale e della dignità umana .....	37
4.21	Articolo 36 AP-DPMin Prescrizione dell'azione penale .....	38
4.22	Articolo 157 AP-CPM Abuso della posizione militare.....	38
4.23	Articolo 269 AP-CPP Sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni Articolo 286 AP-CPP Inchiesta mascherata .....	38
<b>5</b>	<b>Pareri concernenti altri elementi .....</b>	<b>38</b>
5.1	Rinunce a prevedere una normativa o a effettuare una revisione .....	38
5.1.1	Articolo 187 segg. CP: mantenimento della pena pecuniaria quale possibile sanzione.....	38
5.1.2	Mozione 14.3022 Rickli «Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi» .....	39
5.1.3	«Stealththing» .....	39
5.1.4	Soluzione del consenso.....	39
5.2	Adeguamenti redazionali nel testo francese .....	40
<b>6</b>	<b>Altre proposte di revisione avanzate dai partecipanti alla consultazione .....</b>	<b>40</b>
6.1	Incesto (art. 213 CP) .....	40
6.2	Circostanze aggravanti per la violenza sessuale contro alcuni gruppi di persone .....	40
6.3	«Pornovendetta» .....	40
6.4	Formulazione neutra dal punto di vista del genere .....	40
6.5	Rafforzare i diritti delle vittime nel procedimento penale .....	41
6.6	Misure accompagnatorie .....	41
6.7	Stalking .....	41
<b>7</b>	<b>Allegato: elenco dei partecipanti alla procedura di consultazione con relative sigle .....</b>	<b>42</b>

## 1 Antefatti

Il 25 aprile 2018 il Consiglio federale ha adottato e sottoposto all'Assemblea federale il messaggio concernente l'armonizzazione delle pene e l'adeguamento del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni<sup>1</sup>. Il progetto prevedeva due disegni: il disegno 1<sup>2</sup> proponeva soprattutto un'armonizzazione delle pene e in parte anche modifiche materiali, mentre il disegno 2<sup>3</sup> riguardava un adeguamento delle disposizioni del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni della Parte generale del Codice penale (CP)<sup>4</sup>.

Nel gennaio 2019 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S) ha avviato l'esame preliminare dell'oggetto e in questo quadro ha svolto una serie di audizioni che hanno evidenziato globalmente una scarsa accettazione del progetto. Sono stati tra l'altro criticati l'importante scarto temporale intercorso tra la consultazione e la presentazione del progetto da parte del Consiglio federale come anche il fatto che alcune proposte, come la nuova formulazione della fattispecie della violenza carnale (art. 190 CP), non fossero mai state poste in consultazione. La CAG-S ha pertanto deciso di istituire una sottocommissione composta di tre membri, incaricandola di esaminare il progetto in via preliminare. Nel gennaio 2020 la sottocommissione della CAG-S ha presentato le sue conclusioni al plenum della Commissione proponendo, da un lato, di apportare diverse modifiche al disegno 1 del Consiglio federale e, dall'altro, avanzando una serie di proposte materiali concernenti il diritto penale in materia sessuale.

In seguito all'adozione del messaggio da parte del Consiglio federale, il diritto penale in materia sessuale, in vigore dal 1° ottobre 1992, è stato oggetto di una crescente attenzione da parte dei media i quali si sono chiesti se l'apparato normativo esistente fosse lacunoso rispettivamente se fosse ancora al passo con i tempi. In questo quadro la CAG-S è giunta alla conclusione che il progetto concernente l'armonizzazione delle pene avrebbe dovuto limitarsi all'adeguamento di singole cornici edittali, rinunciando a introdurre modifiche materiali. Ha pertanto deciso di proporre alla propria Camera di scindere il disegno 1 e di trattare le disposizioni del diritto penale in materia sessuale in un progetto specifico separato (progetto 3). Il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale hanno dato seguito a questa proposta della Commissione.

Il 21 gennaio 2021 la CAG-S ha deciso di porre in consultazione il progetto preliminare – proponendo talvolta due varianti per una stessa disposizione – e il relativo rapporto esplicativo. La procedura di consultazione si è svolta dal 1° febbraio al 10 maggio 2021.

## 2 Pareri pervenuti

Nell'allegato sono elencati i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello e le altre cerchie interessate che hanno partecipato alla consultazione.

I pareri pervenuti sono stati 124, così suddivisi:

- 26 Cantoni
- 10 partiti politici

---

<sup>1</sup> FF 2018 2345

<sup>2</sup> FF 2018 2475

<sup>3</sup> FF 2018 2525

<sup>4</sup> CP; RS 311.0

- 1 associazione mantello nazionale dell'economia
- 87 altre cerchie interessate

MPC, TPF, UCS, Unione degli imprenditori, CDDGP e CSCSP hanno rinunciato espressamente a trasmettere un parere, rispettivamente non avevano osservazioni. SUPSI ha comunicato che avrebbe accolto con favore le modifiche proposte senza aggiungere ulteriori precisazioni.

Questi pareri, come anche la documentazione posta in consultazione, sono pubblicati sul sito Internet dell'Amministrazione federale<sup>5</sup>.

Attraverso uno tool on line messo a disposizione nel quadro della campagna delle Donne\* socialiste<sup>6</sup> «Nur JA heißt Ja! - Art. 190 ändern» [solo sì significa sì! Modificare l'articolo 190] sono stati trasmessi, principalmente da parte di singoli cittadini, oltre 10 000 pareri identici e altri ispiratisi a questi ultimi ma dal tenore leggermente diverso. Per ragioni pratiche sarà pubblicata solo una loro selezione esemplificativa. I restanti pareri possono essere consultati in conformità con l'articolo 9 capoverso 2 della legge sulla consultazione<sup>7</sup>.

### 3 Panoramica sui risultati della procedura di consultazione

Il rapporto presenta una sintesi dei risultati della procedura di consultazione, riportando in particolare le osservazioni e le riserve espresse da più parti. Per le motivazioni dettagliate e le varie opinioni dei singoli partecipanti alla procedura di consultazione (qui di seguito «partecipanti») si rimanda ai rispettivi pareri originali pubblicati in forma integrale<sup>8</sup>.

#### 3.1 Valutazione di carattere generale

69 partecipanti ritengono **opportuno** procedere a una **revisione** del diritto penale in materia sessuale e, in linea di massima, **accolgono con favore** il progetto preliminare<sup>9</sup> considerati i cambiamenti sociali intercorsi dall'entrata in vigore delle disposizioni in questione e il lasso di tempo intercorso da allora<sup>10</sup>.

10 partecipanti si dicono d'accordo con le modifiche proposte e avanzano solo su singoli aspetti riserve oppure sostengono una delle due varianti proposte<sup>11</sup>.

Secondo FSA non vi è **nessuna urgenza di intervenire a livello legislativo**. A suo avviso la giurisprudenza ha sempre trovato il modo di risolvere, nel caso specifico, le (apparenti) inadeguatezze legislative in modo soddisfacente. Semmai, il diritto penale in materia sessuale dovrebbe essere ripensato integralmente; qualsiasi altro intervento porterebbe a un *patchwork*, fonte di incertezze giuridiche.

<sup>5</sup> [www.fedlex.admin.ch](http://www.fedlex.admin.ch) > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2021 > Parl.

<sup>6</sup> [Nur JA heisst Ja! - Art. 190 ändern \(ja-heisst-ja.ch\)](http://Nur_JA_heisst_Ja!_-_Art._190_ändern_(ja-heisst-ja.ch))

<sup>7</sup> RS 172.061

<sup>8</sup> [www.fedlex.admin.ch](http://www.fedlex.admin.ch) > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2021 > Parl.

<sup>9</sup> AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, TI, UR, VD, VS, PEV, PLR, Donne PLR, pvl, VERDI, Alleanza del Centro, PS, Donne\* PS, UDC, USS, Aiuto Aids, AJP, alliance F, Betroffenengruppe, BFH, Brava, cfd, CUAE, donne della sinistra, EFS, CFQF, CFG, Eyes-Up, Fachgremium, FRI, IKAGO, Giuriste, Campagna Donne\* PS, LGBT, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, CCPCS, LAVI, LOS, männer.ch, OHB, Pink Cross, Post Beijing, Salute sessuale, FSAG, SGF, SKF, CPS, StA UR, Stiftung gegen Gewalt, SSDPM, SCPCS, UNIBE, Nostro Diritto, Viol-Secours.

<sup>10</sup> AG, BL, FR, PEV, PLR, Donne PLR, pvl, Alleanza del Centro, EFS, FRI, CCPCS, LAVI, LOS, Pink Cross, Post Beijing, Salute sessuale, SGF, SKF, CPS, UNIBE, Nostro Diritto.

<sup>11</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, USS.

### Altre osservazioni

ZH ha ricordato che il diritto penale è stato modificato ripetutamente nel recente passato; a suo avviso cambiamenti così ravvicinati nel tempo causano problemi a livello di diritto transitorio come anche incertezze giuridiche. Anche SO ritiene che andrebbero apportati solo i cambiamenti effettivamente necessari evitando un eccessivo attivismo.

Diversi partecipanti hanno sottolineato che la revisione non è in grado di eliminare le (esistenti) difficoltà probatorie<sup>12</sup>.

CCPCS e SCPCS hanno indicato che le modifiche proposte introducono (in parte) elementi ambigui che dovranno essere chiariti in sede giurisprudenziale.

Molti partecipanti ritengono che la revisione costituisca un passo nella giusta direzione, ma non ancora sufficiente (cfr. in particolare i commenti concernenti gli art. 187a, 189 e 190). Indipendentemente dal fatto che molti partecipanti chiedono che sia attuata la soluzione del consenso basata sul principio del «Solo sì significa sì» (cfr. n. 4.7.1), 7 partecipanti si rammaricano che questa soluzione non sia stata tematizzata più dettagliatamente nel rapporto, rispettivamente che non sia stata presentata alcuna variante e che quindi non abbia potuto aver luogo una vera discussione<sup>13</sup>. Secondo VD e ZH è necessario svolgere una nuova procedura di consultazione.

Brava, Inclusion Handicap e TGNS chiedono una verifica approfondita e tempestiva della compatibilità del CP e del progetto preliminare con i requisiti della Convenzione di Istanbul<sup>14</sup> per quanto riguarda la punibilità, la cornice edittale e la commisurazione della pena nei casi di violenza sessuale contro persone con disabilità.

Kinderanwaltschaft sottolinea l'importanza dei diritti delle vittime minorenni nel diritto penale in materia sessuale e ricorda che la revisione non dovrebbe portare a un peggioramento della loro situazione.

La maggior parte dei partecipanti non si esprime sulle proposte riguardanti il Codice penale militare<sup>15</sup>. Pochi di loro hanno fatto notare che le loro osservazioni concernenti il CP si applicavano anche alle modifiche del CPM, rispettivamente che le modifiche apportate al CP dovevano essere trasposte anche nel CPM.

## 3.2 Selezione di proposte che hanno ottenuto un ampio consenso

### 3.2.1 Adeguamento del titolo «Offese alla libertà ed all'onore sessuali» (stralcio del concetto di onore)

Numerosi partecipanti concordano con lo stralcio del concetto di «onore» dal titolo «Offese alla libertà ed all'onore sessuali» (cfr. n. 4.6).

<sup>12</sup> Tra gli altri AG, GL, OW, ZG, CCPCS, SCPCS; in relazione all'art. 187a: BS, GR, SH, SO, ZG, StA UR, SSDPM; indipendentemente dalla soluzione che sarà attuata («No significa No» o «Solo sì significa sì»): Città di ZH, ASM, Nostro Diritto.

<sup>13</sup> Hanno espresso questo parere o un parere simile JU, NE, SG, VD, ZH, Post Beijing, Salute sessuale.

<sup>14</sup> Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul); RS 0.311.35

<sup>15</sup> CPM; RS 321.0

### **3.2.2 Stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata (art. 187 n. 3, art. 188 n. 2 e art. 193 cpv. 2 AP-CPS)**

Un gran numero di partecipanti accoglie con favore la proposta di stralciare il trattamento privilegiato garantito all'autore se questi, successivamente al reato, contrae con la vittima un matrimonio o un'unione domestica registrata per le fattispecie di «Atti sessuali con fanciulli», «Atti sessuali con persone dipendenti» e «Sfruttamento dello stato di bisogno» (cfr. n. 4.5.4, 4.8.2 e 4.12.2).

### **3.2.3 Estensione della definizione di «violenza carnale» con gli adeguamenti corrispondenti negli articoli 189 e 190 AP-CP**

La proposta di estendere la definizione di violenza carnale in modo da non limitare la fattispecie alle sole le vittime di sesso femminile («una persona di sesso femminile») e ai soli atti sessuali che rientrano della definizione di «congiunzione carnale» ha raccolto un consenso quasi unanime (cfr. n. 4.9.4 e 4.9.5).

### **3.2.4 Adeguamento del titolo marginale (concerne soltanto il testo tedesco), adeguamento linguistico con la fattispecie della violenza carnale e introduzione di una pena minima per gli Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191 AP-CP)**

La proposta di adeguare, nel testo tedesco, il titolo marginale dell'articolo 191, sostituendo il termine «Schändung», che stigmatizza la vittima, con la formulazione neutra «Missbrauch einer urteilsunfähigen oder zum Widerstand unfähigen Person» (formulazione che corrisponde agli attuali titoli in italiano «Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere» e in francese «Actes d'ordre sexuel commis sur une personne incapable de discernement ou de résistance», che non vengono modificati) ha raccolto il sostegno di numerosi partecipanti (cfr. n. 4.10.1).

Ampio consenso anche per la proposta di applicare l'estensione della definizione di «violenza carnale» anche all'articolo 191 come anche per la proposta di introdurre una pena minima per questo reato (cfr. n. 4.10.4).

### **3.2.5 Comminatoria di pena differenziata per l'Esibizionismo (art. 194 AP-CP)**

Numerosi partecipanti accolgono con favore il fatto che per l'esibizionismo possa essere prevista una comminatoria di pena differenziata a seconda della gravità dell'atto (cfr. n. 4.13).

### **3.2.6 Limitazione della punibilità per la Pornografia (art. 197 cpv. 8 AP-CP)**

La proposta secondo cui, a certe condizioni, una persona che fabbrica, possiede, consuma immagini o filmati pornografici di un minorenne, o glieli trasmette, non debba essere punibile è accolta favorevolmente (in linea di massima) da numerosi partecipanti (cfr. n. 4.14.2).

### **3.2.7 Introduzione di una fattispecie per il «grooming» (art. 197a AP-CP)**

La proposta di introdurre una fattispecie distinta per il «grooming» è sostenuta da una chiara maggioranza dei partecipanti che si sono espressi su questo tema (cfr. n. 4.16).

### **3.2.8 Aggiunta del termine «immagini» nella fattispecie delle molestie sessuali (art. 198 AP-CP)**

La proposta di aggiungere il termine «immagini» nella fattispecie delle molestie sessuali ha ottenuto un sostegno quasi unanime (cfr. n. 4.18.2).

### 3.2.9 Perseguimento d'ufficio delle molestie sessuali su fanciulli (art. 198 cpv. 2 AP-CP)

Molti partecipanti accolgono con favore la proposta di perseguire d'ufficio le molestie sessuali se la vittima è un fanciullo minore di dodici anni (cfr. n. 4.18.3).

### 3.3 I principali punti oggetto di critiche

#### 3.3.1 Introduzione dei «casi poco gravi» negli atti sessuali con fanciulli (art. 187 n. 1<sup>ter</sup> AP-CP)

La proposta di introdurre un trattamento privilegiato per i casi poco gravi di atti sessuali con fanciulli non è sostenuta dalla maggioranza dei partecipanti che si sono espressi sull'articolo 187; sia da quelli che si oppongono all'introduzione di una pena minima (variante 1) sia da quelli che sono a favore di questa proposta (variante 2; cfr. n. 4.5.3).

#### 3.3.2 Attuazione della soluzione «No significa No» in una fattispecie specifica (art. 187a cpv. 1, prima variante di reato AP-CP)

La maggior parte dei partecipanti che si è espressa sull'articolo 187a capoverso 1, prima variante di reato respinge la soluzione «No significa No» e la sua attuazione in una fattispecie specifica (cfr. n. 4.7.1).

### 3.4 Altre richieste avanzate dai partecipanti alla procedura di consultazione

Numerosi partecipanti hanno avanzato ulteriori richieste di modifica. Nel numero 6 sono illustrate brevemente quelle che sono state sollevate da più partecipanti. Per quanto riguarda invece le richieste fatte unicamente da singoli partecipanti si rimanda ai relativi pareri originali<sup>16</sup>.

## 4 Pareri concernenti i singoli articoli del progetto

### 4.1 Articolo 66a AP-CP Espulsione obbligatoria

11 partecipanti accolgono con favore la **variante 1** che prevede unicamente l'inserimento, nella versione tedesca, del nuovo titolo marginale dell'articolo 191<sup>17</sup>.

8 partecipanti si dicono favorevoli alla **variante 2**, che – oltre all'inserimento nella versione tedesca del nuovo titolo marginale dell'articolo 191 – aggiunge all'elenco dei reati anche l'articolo 187 numero 1<sup>bis</sup> <sup>18</sup>.

### 4.2 Articolo 67 AP-CP Interdizione di esercitare un'attività

16 partecipanti **accolgono** (di principio) favorevolmente l'attuazione delle modifiche materiali nell'articolo 67<sup>19</sup>.

6 partecipanti chiedono che, per motivi di proporzionalità, gli articoli 194<sup>20</sup> e 198<sup>21</sup> siano stralciati dall'elenco dei reati di cui all'articolo 67 capoversi 3 e 4<sup>22</sup>. BS chiede inoltre che l'articolo

<sup>16</sup> [www.fedlex.admin.ch](http://www.fedlex.admin.ch) > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2021 > Parl.

<sup>17</sup> AG, AI, LU, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH, Giuriste.

<sup>18</sup> BE, BL, GL, GR, OW, UR, USS, CPS.

<sup>19</sup> AG, AI, BE, BL, BS, GL, GR, LU, SH, SZ, TG, TI, UR, ZH, USS, CPS.

<sup>20</sup> BL, LU, SH, ZH, CPS (a condizione che la fattispecie corrisponda a una contravvenzione).

<sup>21</sup> BL, GR, LU, SH, ZH, CPS.

<sup>22</sup> BL, SH.

197a non sia incluso nell'elenco dei reati. Per ragioni di economia procedurale CPS suggerisce di esaminare se, in casi evidenti, il divieto di attività non possa essere ordinato mediante decreto d'accusa.

### 4.3 Articolo 97 AP-CP Prescrizione dell'azione penale

12 partecipanti **accolgono** (di principio) **con favore** l'inserimento dell'articolo 187a nell'elenco relativo alla prescrizione penale come anche la correzione di una svista sul piano legislativo nel capoverso 2<sup>23</sup>.

Secondo AG, l'aggiunta nel capoverso 2 degli articoli 187a, 192 e 193 non ha senso; queste fattispecie sono infatti assorbite dall'articolo 187 se commesse contro una persona minore di 16 anni. Inoltre, la disposizione sulla prescrizione di cui all'articolo 188 capoverso 2 non ha di per sé alcun effetto da quando la prescrizione è stata portata a dieci anni (art. 97 cpv. 1 lett. c).

### 4.4 Articolo 101 AP-CP Imprescrittibilità

La **variante 1** è **accolta con favore** da 17 partecipanti<sup>24</sup>. Essa prevede l'inserimento dell'articolo 187a nell'elenco dei reati del capoverso 1, l'inserimento nel testo tedesco del nuovo titolo marginale dell'articolo 191, l'inserimento in tutte le versioni linguistiche del nuovo titolo marginale dell'articolo 193 e lo stralcio dall'elenco dell'articolo 192 capoverso 1. UNICEF ritiene che tutti i reati commessi contro minorenni debbano essere imprescrittibili.

10 partecipanti si dicono a favore della **variante 2**<sup>25</sup> la quale, oltre alle modifiche proposte nella variante 1, aggiunge all'elenco dei reati i numeri e1<sup>bis</sup> e 1<sup>ter</sup> dell'articolo 187.

AG chiede di mantenere il diritto vigente.

### 4.5 Articolo 187 AP-CP Atti sessuali con fanciulli

#### 4.5.1 Numero 1: Adeguamento redazionale (varianti 1 e 2)

43 partecipanti **concordano** (di principio) con l'adeguamento redazionale, che concerne soltanto i testi tedesco e francese, e che è identico nelle varianti 1 e 2<sup>26</sup>.

8 partecipanti propongono di aumentare la pena massima comminata a una pena detentiva di dieci anni<sup>27</sup>. JU, CASTAGNA e Limita chiedono di introdurre una pena minima. ZH, CASTAGNA e Limita propongono di riformulare il numero 1.

#### 4.5.2 Numero 1<sup>bis</sup>: pena minima in caso di vittime sotto i 12 anni (variante 2)

27 partecipanti **accolgono con favore** l'introduzione di una pena minima, una pena detentiva di un anno, se la vittima non ha ancora compiuto 12 anni<sup>28</sup>.

<sup>23</sup> AG, AI, BE, BS, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, ZH, USS.

<sup>24</sup> AG, AI, BE, BL, BS, GL, GR, LU, OW, SH, SZ, TG, TI, UR, ZH, CPS, UNICEF.

<sup>25</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, USS.

<sup>26</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH, BJP, PS, Donne\* PS, USS, Conferenza dei vescovi, CASTAGNA, EFS, CFQF, Freikirchen.ch, IG Sexualerziehung, IKAGO, LAVI, Limita, LOS, FSAG, FSA, SKF, CPS, Città di ZH, StA UR, SSDPM, SCPCS, UNIBE, UNICEF.

<sup>27</sup> VS, ZH, CASTAGNA, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, Limita.

<sup>28</sup> BE, BS, FR, GE, GL, NW, UR, VD, VS, BJP, PEV, PS, Donne\* PS, UDC, USS, Aiuto Aids, Conferenza dei vescovi, CASTAGNA, IG Sexualerziehung, Protezione dell'infanzia, LAVI, Limita, LOS, Pink Cross, FSAG, SSPF (piuttosto favorevole), Zukunft CH.

7 partecipanti chiedono però di aumentare l'età soglia da 12 a 16<sup>29</sup> anni o di far rientrare nella norma tutti i minorenni<sup>30</sup>. SSPF ritiene invece che il limite di età sia ragionevole. 4 partecipanti propongono di estendere la fattispecie ad altri atti sessuali (in particolare se sono coinvolti fanciulli)<sup>31</sup>. UDC e Limita chiedono di aumentare la pena minima a due anni di pena detentiva. 10 partecipanti sono anche a favore dell'aumento della pena massima a dieci anni<sup>32</sup>; secondo GE la pena minima e massima sarebbero altrimenti troppo vicine.

L'introduzione di una pena minima è invece **respinta** da 32 partecipanti<sup>33</sup>.

Questa posizione viene motivata in particolare dal fatto che il giudice, nel caso specifico, dispone già di un potere discrezionale sufficiente<sup>34</sup> rispettivamente che l'introduzione di una pena minima interferirebbe inutilmente con questo potere discrezionale<sup>35</sup>. Introdurre una pena minima e parallelamente un trattamento privilegiato per i casi meno gravi<sup>36</sup> non è coerente e non fa che relativizzare la pena minima<sup>37</sup>. Inoltre, la pena minima interferisce con il quadro edittale previsto per le persone dopo il compimento del quindicesimo anno di età. L'articolo 25 capoverso 1 del Codice penale minorile<sup>38</sup> prevede infatti una privazione della libertà di al massimo un anno<sup>39</sup>. SCPCS sottolinea che se si introduce una pena minima nell'articolo 187, bisognerà fare altrettanto negli articoli 189, 190 e 191. StA UR sottolinea le conseguenze di una tale pena minima per quanto concerne il procedimento penale (ad es. difesa obbligatoria); ciò potrebbe portare a supporre troppo velocemente che il caso sia «poco grave» secondo il numero 1<sup>ter</sup> 40.

#### 4.5.3 Numero 1<sup>ter</sup>: casi poco gravi (variante 2)

La proposta di introdurre un trattamento privilegiato per i casi poco gravi di atti sessuali con fanciulli è **sostenuta** da 10 partecipanti<sup>41</sup>.

Per GL non è chiaro se il trattamento privilegiato per i casi poco gravi sia applicabile anche alle fattispecie secondo i numeri 1 e 3; BS presume che questo sia il caso e suggerisce di introdurre un chiarimento in tal senso nei documenti esplicativi.

La proposta di introdurre un trattamento privilegiato per i casi poco gravi di atti sessuali con fanciulli è **respinta** da 34 partecipanti<sup>42</sup>.

---

<sup>29</sup> JU, VD, PEV, CASTAGNA, Limita, FSAG.

<sup>30</sup> Protezione dell'infanzia.

<sup>31</sup> GE, VD, VS, LAVI.

<sup>32</sup> GE, ZH, CASTAGNA, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, LAVI, Limita, FSAG.

<sup>33</sup> AG, AI, BL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, ZH, ZG, pvl (piuttosto contrario), EFS, CFQF, Freikirchen.ch, FRI, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft, CCPCS, FSA, SKF, CPS, Città di ZH, StA UR, SSDPM, SCPCS, UNIBE, UNICEF.

<sup>34</sup> AI, BL, LU, SH, SO, SZ, OW, ZG, IKAGO, CCPCS, CPS; di parere analogo LU, OW, FRI, Giuriste, SCPCS, UNIBE.

<sup>35</sup> GR, SG, SH, TI, FRI, Giuriste, Kinderanwaltschaft, FSA.

<sup>36</sup> AG, BL, GR, JU, LU, OW, SH, SZ, TG, TI, ZH, ZG, Conferenza dei vescovi, CFQF, CPS, SCPCS, UNIBE, UNICEF.

<sup>37</sup> ZH, CFQF, SCPCS.

<sup>38</sup> DPMIn; RS 311.1

<sup>39</sup> FRI, Giuriste, Kinderanwaltschaft.

<sup>40</sup> di parere analogo BE.

<sup>41</sup> BE, BS, GL, UR, VD, BJP, PS, Donne\* PS, IG Sexualerziehung, LAVI.

<sup>42</sup> AG, AI, FR, GE, NW, OW, SZ, TG, TI, VS, ZG, PEV, pvl (eher ablehnend), UDC, Conferenza dei vescovi, CASTAGNA, EFS, CFQF, CFIG (piuttosto contrario), FRI, IKAGO, Giuriste, Protezione dell'infanzia, Kinderanwaltschaft, CCPCS, Limita, FSA, SKF, CPS, Città di ZH, StA UR, SSDPM, UNIBE, UNICEF.

Da un lato, per i motivi menzionati nel numero 4.5.2, che hanno portato i partecipanti a rifiutare l'introduzione di una pena minima<sup>43</sup>. Diversi partecipanti affermano anche che gli atti sessuali con fanciulli non sono affatto reati di poca importanza<sup>44</sup>. Secondo CFQF e UNIBE, esiste un rischio di vittimizzazione secondaria (*post-crime victimization*). EFS e SKF sostengono che una tale disposizione potrebbe portare alla banalizzazione degli atti sessuali con fanciulli. Secondo UNICEF, un trattamento privilegiato non è nemmeno conforme ai principi della Convenzione sui diritti del fanciullo, che protegge ogni bambino. Infine, alcuni partecipanti hanno sottolineato che un tale trattamento privilegiato potrebbe portare a delicate questioni di interpretazione<sup>45</sup>.

#### 4.5.4 Numero 3: stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata (varianti 1 e 2)

70 partecipanti **accolgono con favore** la proposta di stralciare il trattamento privilegiato garantito all'autore se questi, successivamente al reato, contrae con la vittima un matrimonio o un'unione domestica registrata<sup>46</sup>.

SO, Freikirchen.ch e FSA **respingono** invece la proposta; secondo SO si tratta di un motivo facoltativo d'impunità.

#### 4.5.5 Altre richieste

BL propone di esaminare se nell'articolo 187 **numero 2** la differenza di età tra le persone coinvolte debba essere aumentata dagli attuali tre a cinque anni. I rapporti sessuali tra persone con una tale differenza d'età sono dopo tutto una realtà sociale che non deve essere necessariamente rientrare nel diritto penale.

CASTAGNA e Limita chiedono di stralciare la pena pecuniaria dal **numero 4**.

#### 4.6 Titolo «Offese alla libertà ed all'onore sessuali»

48 partecipanti **concordano** con lo stralcio del concetto di «onore» dal titolo «Offese alla libertà e all'onore sessuali»<sup>47</sup>. A sostegno di questa posizione più parti indicano che secondo la Convenzione di Istanbul, la violenza carnale e gli altri atti sessuali compiuti su una persona senza il suo consenso non devono essere definiti come reato contro la morale pubblica, il buon costume, l'onore o la famiglia e la società.

4 di questi partecipanti propongono di riformulare il titolo con «Offese alla libertà sessuale e all'autodeterminazione sessuale»<sup>48</sup>.

FRI chiede di adottare come titolo per gli articoli da 187a a 190 «Lesione dell'autodeterminazione sessuale».

<sup>43</sup> Margine di apprezzamento del giudice.

<sup>44</sup> PEV, Protezione dell'infanzia, UNICEF; di parere analogo FR, NW, VS, PEV, EFS, CFQF, Kinderanwaltschaft, SKF.

<sup>45</sup> ZG; di parere analogo BE, JU, CFQF, SSDPM, StA UR, UNIBE.

<sup>46</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, BJP, PEV, pvl, VERDI, PS, Donne\* PS, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, donne della sinistra, EFS, CFQF, CFQF, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, FRI, humanrights.ch, IG Sexualerziehung, IKAGO, INSOS, InterAction, Giuriste, Protezione dell'infanzia, Kinderanwaltschaft, CCPCS, LAVI, Limita, LOS, MM, Pink Cross, Post Beijing, FSAG, Salute sessuale, SGF, SSPF (piuttosto a favore), SKF, CPS, Città di ZH, StA UR, SSDPM, SCPCS, TGNS, UNIBE, UNICEF.

<sup>47</sup> AG, AI, BE, BL, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, PEV, pvl, VERDI, PS, Donne\* PS, USS, Aiuto Aids, alliance F, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Brava, cfd, EFS, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, FRI, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, io lotto, Protezione dell'infanzia, LAVI, LOS, MM, Pink Cross, Post Beijing, Salute sessuale, SGF, SKF, CSP, CSVD, TGNS.

<sup>48</sup> BL, TI, CSP, CSVD.

## 4.7 Articolo 187a AP-CP Aggressione sessuale

### 4.7.1 Capoverso 1, prima variante di reato: agire «contro la volontà» di una persona

#### 4.7.1.1 Osservazioni generali

##### *Titolo marginale*

GE e UNIL fanno notare che il titolo marginale «Atteintes sexuelles» è privo di significato nella prassi, mentre secondo io lotto, in italiano, al posto di «Aggressione sessuale» sarebbe meglio usare «Abuso sessuale».

##### *Comportamento della vittima*

69 partecipanti indicano che nel caso di un reato sessuale, la vittima si trova in uno stato di shock (il cosiddetto «freezing») e non è in grado di difendersi e che quindi l'autore non ha bisogno di usare un mezzo di coazione<sup>49</sup>. Tra i partecipanti che hanno menzionato questo aspetto vi sono sia sostenitori della soluzione «No significa No» sia favorevoli alla soluzione del consenso «Solo sì significa sì».

33 partecipanti affermano che la differenza tra violenza carnale e «rapporto sessuale contro la volontà di una persona» – e di conseguenza anche la pena prevista nei confronti dell'autore – non dovrebbe dipendere dalla reazione della vittima<sup>50</sup>.

##### *Argomenti a favore della soluzione «Solo sì significa sì» (soluzione del consenso)*

Diversi partecipanti affermano che la soluzione «Solo sì significa sì» costituisce un segnale importante, soprattutto in termini di politica sociale. Per esempio Amnesty indica che forse l'obiettivo più importante della riforma del diritto penale in materia sessuale è di sottolineare con forza che la società non tollera certi comportamenti e chiarire che un rapporto sessuale senza consenso è considerato violenza carnale<sup>51</sup>. FSAG spiega che le norme legali hanno un'influenza significativa sul comportamento della popolazione e quindi anche sullo sviluppo dei giovani<sup>52</sup>. Anche CFQF sottolinea il significato socio-politico della scelta del modello aggiungendo che nella pratica questa scelta dovrebbe avere un effetto molto meno drastico di quello che a volte si teme dato che i due modelli per gran parte si sovrappongono. Nei casi in cui il consenso è palesemente assente (atti sessuali inaspettati, in particolare compiuti da una persona sconosciuta, «no» esplicito o mediante comportamento concludente), non vi sarebbe alcuna differenza tra i modelli. In pochi casi meno chiari o ambivalenti, come quelli che riguardano situazioni in cui (inizialmente) vi era consenso, anche la soluzione del consenso richiede, non ultimo per ragioni di prova dell'intenzione, che il cambiamento di opinione – e

<sup>49</sup> Di questo parere o di parere analogo: AI, AR, BL, GE, JU, LU, NE, NW, SO, TI, ZH, BJP [Jungliberale Basel, JUSO Basel-Stadt, Junge Grünliberale beider Basel, Junges Grünes Bündnis Nordwest, \*jPEV], PEV, Donne PLR, VERDI, USS, Aiuto Aids, AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, Betroffenengruppe, BFH, BIF, Brava, cfd, EFS, CFQF, EyesUp, Fachgremium, Fink, Frauenberatung, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, FRI, LGBT, Frauenzentrale ZH, Geneva Pride, GF, humanrights.ch, IKAGO, INSOS, InterAction, io lotto, Giuriste, Campagna Donne\* PS, LAVI, LOS, männer.ch, MM, Network, Operation Libero, Pink Cross, Post Beijing, Roseraie, FSAG, Salute sessuale, SKF, CSP, CSVD, Città di ZH, Stiftung gegen Gewalt, SVK-OHG, SCPCS, TGNS, UNIBE, UNIL, UNINE, Nostro Diritto, Viol-Secours.

<sup>50</sup> Di questo parere o di parere analogo: AR, BE, GE, JU, TI, Alleanza del Centro, AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, BFH, BIF, Brava, cfd, Fachgremium, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, Geneva Pride, humanrights.ch, INSOS, InterAction, io lotto, LAVI, OHB, Operation Libero, Roseraie, FSAG, CSVD, Città di ZH, Stiftung gegen Gewalt, SVK-OHG.

<sup>51</sup> Dello stesso parere: Gruppo di lavoro, BIF, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, INSOS; di parere analogo InterAction.

<sup>52</sup> Di parere analogo UNICEF.

quindi la mancanza di consenso – sia espresso o da un esplicito «no!» o da un comportamento concludente che può essere inteso come un chiaro «no!»<sup>53</sup>. La critica secondo cui la soluzione del consenso non sarebbe praticabile è quindi ingiustificata.

Diversi partecipanti sottolineano inoltre che la soluzione del consenso rafforza la prevenzione della violenza sessuale<sup>54</sup>.

22 partecipanti sostengono che una formulazione che prende in considerazione l'«assenza di consenso» cambi la prospettiva: metterebbe in primo piano il consenso della vittima e il motivo per cui la persona accusata crede che il sesso sia stato consensuale. Non si tratterebbe più di sapere se la vittima ha opposto resistenza e se l'autore ha superato la resistenza (fisica) della vittima<sup>55</sup>.

Secondo 34 partecipanti la soluzione del consenso non porta né a un'inversione dell'onere della prova né a una violazione della presunzione d'innocenza<sup>56</sup>.

41 partecipanti sostengono che solo la soluzione del consenso soddisfa i requisiti della Convenzione di Istanbul<sup>57</sup>. Betroffenengruppe, LGBT e UNIL rimandano alla Corte europea dei diritti dell'uomo, la quale richiede la soluzione del consenso. Secondo CSDU considerare la coercizione come elemento che definisce la violenza carnale a livello penale non è sostenibile dal punto di vista dei diritti umani. L'attenzione va posta sulla mancanza di consenso.

Infine 35 partecipanti chiedono esplicitamente che qualsiasi penetrazione vaginale, orale o anale nel corpo di una persona senza consenso sia considerata violenza carnale, indipendentemente dal sesso e dal corpo della persona interessata<sup>58</sup>.

### *Creazione di una fattispecie specifica, comminatoria penale e prescrizione dell'azione penale*

17 partecipanti fanno notare che il cosiddetto «Two-Crimes-Model» e la conseguente distinzione tra «vera violenza carnale» e «sesso senza consenso» non è in linea con i requisiti della Convenzione di Istanbul<sup>59</sup>. L'approccio in due fasi con due fattispecie distinte potrebbe, se adottato in questa forma, perpetuare pericolosi miti sulla violenza carnale, contribuire a

---

<sup>53</sup> Di parere analogo männer.ch.

<sup>54</sup> Unter anderen Donne PLR, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, MM, Post Beijing, Salute sessuale, CSP, CSVD, Città di ZH, SVK-OHG.

<sup>55</sup> Di questo parere o di parere analogo: AR, BE, ZH, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, CASTAGNA, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, INSOS, InterAction, Limita, Post Beijing, Salute sessuale, CSP, Città di ZH, SVK-OHG, UNIL.

<sup>56</sup> AR, BE, GE, TI, VD, Donne PLR, pvl, VERDI, AJP, alliance F, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, CASTAGNA, cfd, CFQF, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, IKAGO, INSOS, InterAction, LAVI, Limita, Post Beijing, Roseraie, Salute sessuale, SGF, CSP, Città di ZH, SVK-OHG, UNIBE.

<sup>57</sup> TI, Donne PLR, VERDI, PS, Donne\* PS, USS, Aiuto Aids, AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Brava, cfd, donne della sinistra, CFGI, EyesUp, Fink, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, GF, humanrights.ch, IKAGO, INSOS, InterAction, International School, io lotto, Giuriste, Campagna Donne\* PS, LOS, MM, Operation Libero, Pink Cross, Post Beijing, Salute sessuale, CSVD, UNIL, Viol-Secours.

<sup>58</sup> Di questo parere o di parere analogo: BE, GE, TG, PEV, Aiuto Aids, AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, Betroffenengruppe, BIF, Brava, cfd, CTAS, EyesUp, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, Geneva Pride, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, International School, Campagna Donne\* PS, LAVI, LGBT, MM, Operation Libero, Post Beijing, Roseraie, FSAG, Salute sessuale, TGNS.

<sup>59</sup> Di questo parere o di parere analogo: alliance F, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, CFQF, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, INSOS, InterAction, MM, Post Beijing, Salute sessuale, UNIBE.

colpevolizzare le vittime e, a lungo termine, rischiare di rendere la prevenzione della violenza carnale più difficile<sup>60</sup>.

55 partecipanti criticano che con la nuova fattispecie si crei una gerarchia o una sorta di «finta violenza carnale» punita con una pena molto più bassa o comunque troppo bassa<sup>61</sup>. FR, GE, TI, VD e UNIBE sottolineano il rischio che fatti che attualmente rientrano negli articoli 189 o 190 verrebbero riassunti solo nell'articolo 187a.

27 partecipanti sostengono che far rientrare l'«aggressione sessuale» tra i delitti e non tra i crimini corrisponde a non riconoscere la gravità di questo reato e le sue conseguenze per la vittima. Tali conseguenze in molti casi potrebbero essere altrettanto gravi di quelle di un reato che implica la coercizione<sup>62</sup>. Per la vittima, il principale torto subito in un'aggressione sessuale non è l'atto di coercizione ma la lesione dell'autodeterminazione sessuale. Pertanto, una pena massima pari a una pena detentiva di tre anni – rispetto ai dieci anni degli articoli 189 e 190 – è troppo bassa<sup>63</sup>.

Considerata la grande divergenza delle cornici edittali (art. 187a rispetto all'art. 189 [nuovo] e all'art. 190 [nuovo]) CSDU si chiede se la formulazione proposta possa superare il controllo della CEDU e di altri organismi internazionali attivi nell'ambito dei diritti umani.

14 partecipanti fanno inoltre notare che la fattispecie della violenza carnale è soggetta a una prescrizione dell'azione penale di 15 anni, mentre quella per l'aggressione sessuale ai sensi secondo l'articolo 187a è di soli dieci anni<sup>64</sup>.

#### 4.7.1.2 Favorevoli a una modifica

Ad eccezione di due partecipanti assolutamente contrari a un nuovo disciplinamento (cfr. n. 4.7.1.3), tutti gli altri che si sono espressi ritengono che un cambiamento sia opportuno. Qui di seguito questi partecipanti sono stati raggruppati in funzione dei cambiamenti auspicati.

#### **Gruppo 1: sostegno alla soluzione «No significa No» (soluzione del veto) e approvazione dell'articolo 187a quale fattispecie specifica (pertanto sostegno di massima al progetto preliminare)**

28 partecipanti sono favorevoli alla soluzione «No significa No» come anche a prevedere una fattispecie specifica nell'187a<sup>65</sup>.

<sup>60</sup> Di questo parere o di parere analogo: Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, LOS (ohne Hinweis auf die Prävention), MM, Pink Cross (ohne Hinweis auf die Prävention), Post Beijing, Salute sessuale.

<sup>61</sup> AI, AR, BE, GE, JU, TI, VD, BJP [Jungliberale Basel, JUSO Basel-Stadt, Junge Grünliberale beider Basel, Junges Grünes Bündnis Nordwest, \*jPEV], PEV, VERDI, Alleanza del Centro, Aiuto Aids, AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, Betroffenengruppe, BFH, BIF, cfd, CTAS, CUAE, CFG, Eyes-Up, Fink, LGBT, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, io lotto, Campagna Donne\* PS, LAVI, LOS, MM, OHB, Operation Libero, Pink Cross, Post Beijing, Roseraie, FSAG, Salute sessuale, CSVD, Città di ZH, SVK-OHG, TGNS, UNIBE, UNIL, UNINE, Viol-Secours.

<sup>62</sup> Di questo parere o di parere analogo: VERDI, Aiuto Aids, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, CUAE, Fachgremium, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, frbb, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, Campagna Donne\* PS, LAVI, MM, Roseraie, Città di ZH, Stiftung gegen Gewalt, SVF, SVK-OHG, UNIBE, Viol-Secours.

<sup>63</sup> Di questo parere o di parere analogo: BE, SG, ZH, Aiuto Aids, Amnesty, Gruppo di lavoro, BFH, BIF, cfd, CFQF, Fachgremium, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, InterAction, LOS, MM, Operation Libero, Pink Cross, Stiftung gegen Gewalt, SVK-OHG, UNIBE, Nostro Diritto.

<sup>64</sup> Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Brava, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, INSOS, InterAction, MM, TGNS.

<sup>65</sup> AG, piuttosto AI, BS, FR (con completamento della disposizione), GL, GR, LU, OW, SH, SO, SZ, UR, ZG, BJP [Jungfreisinnige Basel-Stadt, Junge SVP Basel-Stadt und Junge Mitte], PLR, UDC, Conferenza dei vescovi, Brunner, IG Sexualerziehung, Giuriste, Kinderanwaltschaft, CCPCS, Network, CPS, StA UR, SSDPM, SCPCS, Nostro Diritto.

7 di questi partecipanti considerano tuttavia troppo bassa la comminatoria di pena proposta (pena detentiva sino a tre anni o pena pecuniaria)<sup>66</sup>. Secondo LU in caso di penetrazione sessuale si deve prevedere una pena più severa ed eventualmente fissare anche una pena minima. PLR chiede di riesaminare la pena massima come anche di valutare se in caso di «penetrazione» sia da prevedere una fattispecie aggravata.

NE è favorevole al nuovo articolo 187a a condizione che la soluzione del consenso sia ulteriormente studiata. ZH spiega che l'articolo 187a rappresenta un miglioramento rispetto al diritto vigente ma dato che in consultazione non è stata posta alcuna variante della soluzione del consenso non è possibile giudicare se vi siano alternative migliori. Anche ZH ritiene che la pena massima proposta sia troppo bassa.

PLR è favorevole all'articolo 187a; nel contempo si dice però di principio anche aperto a un'eventuale soluzione del consenso. Tuttavia, per sostenere definitivamente questa soluzione, è prima necessario dare risposta a importanti domande riguardanti l'attuazione pratica.

6 partecipanti sono in subordine favorevoli all'articolo 187a, chiedono però di prevedere una comminatoria di pena più elevata<sup>67</sup>.

NW e SVK-OHG sono contrari all'articolo 187a; affermano però che se la riformulazione proposta negli articoli 189 e 190 non dovesse essere possibile, nell'articolo 187a dovrà in ogni caso essere prevista una pena massima più alta (ed eventualmente anche una pena minima: SVK-OHG) in caso di penetrazione sessuale. Bisogna fare una distinzione tra atti sessuali semplici e aggravati. Anche Aiuto Aids, Brava e SKHG sono contrari all'articolo 187a; in caso di sua attuazione chiedono però una comminatoria di pena più elevata.

#### *Altre osservazioni*

Secondo AG non è chiaro se la vittima debba almeno rendere noto il suo rifiuto mediante un comportamento concludente. Stando alla formulazione proposta non sarebbe necessario. Città ZH e SCPCS chiedono che la fattispecie sia descritta con maggiore precisione.

UNIBE ritiene che la formulazione «... o le fa compiere un atto sessuale, ...» non sia necessaria. Risulta più che altro incongruente con il resto della disposizione e potrebbe portare a confusione. Se una persona non è costretta e non si trova in uno stato di bisogno o di dipendenza può semplicemente astenersi dal compiere l'atto sessuale.

7 partecipanti accolgono con favore il fatto che sia previsto che il reato venga perseguito d'ufficio<sup>68</sup>. ZG ritiene invece che l'articolo 187a potrebbe estendere la punibilità nell'ambito del diritto penale in materia sessuale in misura non trascurabile; ciò potrebbe al massimo essere contrastato con una formulazione più restrittiva (ad es. dolo diretto, reato punito a querela di parte).

ZH, CFQF e UNIBE concordano sul fatto che la disposizione non debba rientrare nell'elenco dei reati dell'articolo 55a.

Secondo Nostro Diritto la struttura di base dell'attuazione legislativa risulta convincente; sul piano della sistematica legislativa la soluzione adottata è semplice e dogmaticamente

<sup>66</sup> AI, GL, LU, Giuriste, Kinderanwaltschaft, CPS, Nostro Diritto.

<sup>67</sup> Bezzola, CFQF, Fachgremium, Città ZH, Stiftung gegen Gewalt, UNIBE.

<sup>68</sup> AG, LU, SZ, ZH, CFQF, CCPCS, UNIBE.

chiara e i requisiti essenziali sono ripresi in fattispecie corrispondenti. Nella pratica del diritto penale la questione concernete la scelta del modello, molto presente a livello politico, è ininfluente. Per quel che concerne la comunicazione mediante comportamento concludente, rilevante nella prassi, le due teorie si sovrappongono: chi inizia a piangere, mediante un comportamento concludente, sta dicendo di no o inversamente non sta dando il suo consenso al contatto sessuale, e se qualcuno cade in uno stato di shock («freezing»), situazione che accade relativamente spesso durante le aggressioni sessuali, questa reazione deve essere interpretata sia come un no espresso mediante un comportamento concludente sia come una mancanza di consenso.

Secondo Giuriste la soluzione «Solo sì significa sì» è difficile da attuare a livello probatorio. Potrebbe portare a un minuzioso interrogatorio della vittima, per lei penoso, in cui per ogni suo atto viene sistematicamente cercato un consenso espresso attraverso un comportamento concludente, ciò che potrebbe in definitiva dissuaderla dal perseguimento penale. Con la soluzione del veto sarebbe più facile dimostrare che è stato espresso un «No».

AG sottolinea il rischio che in caso di «testimonianza contro testimonianza» si passi al nuovo articolo 187a in modo avventato. LU ritiene invece che se il Tribunale federale si attiene alla sua giurisprudenza e se per il crimine di coazione sessuale continua a fissare una soglia relativamente bassa, non vi è motivo di temere che la violenza carnale secondo il diritto attuale non sia più considerata tale con il nuovo disciplinamento penale in materia sessuale.

AG e FR sottolineano la difficile delimitazione con l'articolo 198 (molestie sessuali). Secondo AG, StA UR e SSDPM sarà la giurisprudenza a dover definire la differenza tra le due fattispecie. Anche secondo ZH il rapporto con le molestie sessuali deve essere meglio chiarito. Nel rapporto esplicativo veniva menzionato a più riprese che le aggressioni sessuali poco «rilevanti» o di poca «intensità» non devono rientrare nell'articolo 187a, ma continuare ad essere coperte dall'articolo 198. Tuttavia nel progetto non vi era alcuna indicazione in tal senso.

Secondo FR nell'articolo 187a deve essere disciplinato un eventuale concorso con l'articolo 187 (Atti sessuali con fanciulli). Avrebbe senso prevedere che l'articolo 187a si applichi solo alle vittime di età superiore ai 16 anni<sup>69</sup>. FR teme inoltre che i comportamenti che sono attualmente giudicati come Violenza carnale, Coazione o Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere verranno fatti rientrare sotto l'articolo 187a. FR propone a questo proposito di apportare un'aggiunta all'articolo 187a.

Protezione dell'infanzia ricorda che nei casi di aggressione sessuale nei confronti di fanciulli da parte di adulti è irrilevante se e per quali motivi essi abbiano acconsentito all'atto.

**Gruppo 2: sostegno alla soluzione «No significa No» (soluzione del veto) ma rifiuto dell'articolo 187a quale fattispecie specifica e inserimento del nuovo disciplinamento negli articoli 189 e 190**

Il gruppo 2 è composto da 8 partecipanti<sup>70</sup>.

BFH, UNIBE e UNINE chiedono una cornice edittale più severa, specialmente nel caso di aggressioni sessuali che implicano la penetrazione del corpo.

<sup>69</sup> Di parere analogo Conferenza dei vescovi.

<sup>70</sup> BL, JU, BJP [Jungliberale Basel, Junge Grünliberale beider Basel], per gran parte Alleanza del Centro, BFH, per gran parte Protezione dell'infanzia, UNINE, UNIBE.

Anche CPS si dice d'accordo con questa soluzione a condizione che venga associata a una cornice edittale significativamente più severa.

UNIBE e UNINE propongono una serie di riformulazioni concernenti questa soluzione.

Per le comminatorie di pene proposte e ulteriori dettagli si rimanda ai relativi pareri originali pubblicati in forma integrale.

**Gruppo 3: sostegno alla soluzione «Solo si significa sì» (soluzione del consenso) e alla sua attuazione in una fattispecie specifica**

Il gruppo 3 è composto da 4 partecipanti<sup>71</sup>.

SG, pvl e IKAGO chiedono di aumentare la pena massima. pvl e IKAGO vorrebbero che il reato fosse perseguito d'ufficio. pvl ha inoltrato una proposta di riformulazione concernente questa proposta.

UNICEF si dice favorevole a questa soluzione in subordine.

**Gruppo 4: sostegno alla soluzione «Solo si significa sì» (soluzione del consenso) e inserimento del nuovo disciplinamento negli articoli 189 e 190**

Il gruppo 4 è composto da 68 partecipanti<sup>72</sup>.

CSDU raccomanda di attuare questa soluzione. FRI<sup>73</sup>, IKAGO<sup>74</sup> e männer.ch si dicono favorevoli a questa soluzione in subordine.

Una parte di questi partecipanti può essere suddivisa in due sottogruppi:

- 27 partecipanti propongono una graduazione secondo il tipo di atto sessuale, ma si astengono dal menzionare i mezzi di coazione; questi sono in ogni caso suggeriti indirettamente dal fatto che l'autore agisca «con crudeltà»<sup>75</sup>.
- 17 sono a favore di una struttura a cascata delle disposizioni, in cui la distinzione è fatta in base al tipo di atto sessuale e all'uso (o meno) di un mezzo di coazione<sup>76</sup>.

BE, VERDI (con limitazione alla coazione fisica), FRI e IKAGO si dicono favorevoli a questa soluzione in subordine.

<sup>71</sup> Piuttosto di questo parere SG, pvl, IKAGO, männer.ch.

<sup>72</sup> AR, BE, GE, NW, wohl TG (è favorevole anche all'art. 187a), TI, VD, BJP [JUSO Basel-Stadt, Junges Grünes Bündnis Nordwest, \*jev], PEV, piuttosto di questo parere Donne PLR, VERDI (con adeguamento dell'art. 191), USS, Aiuto Aids, AJP, alliance F, Amnesty, Gruppo di lavoro, Betroffenengruppe, Bezzola, BIF, Brava, cfd, CTAS, CUAE, wohl donne della sinistra, wohl EFS, CFQF, CFG, EyesUp, wohl Fachgremium, Fink, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, frbb, wohl Geneva Pride, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, wohl International School, io lotto, Campagna Donne\* PS, wohl Protezione dell'infanzia, LAVI, piuttosto di questo parere LGBT, MM, OHB, Operation Libero, wohl Post Beijing, Roseraie, wohl Salute sessuale, FSAG, SGF, piuttosto di questo parere SKF, CSP, SKHG, Città ZH, piuttosto di questo parere Stiftung gegen Gewalt, SVF, SVK-OHG, TGNS, UNIBE, piuttosto di questo parere UNICEF, UNIL.

<sup>73</sup> Con proposta di riformulazione.

<sup>74</sup> Con proposta di riformulazione dell'art. 190.

<sup>75</sup> BE, VERDI (con adeguamento dell'art. 191), AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, Betroffenengruppe, Bezzola, BIF, Brava, cfd, CUAE, EFS, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, INSOS, InterAction, Campagna Donne\* PS, MM, Operation Libero, FSAG, SGF, SKF, SKHG, TGNS.

<sup>76</sup> AR, GE, NW, PEV, Donne PLR, USS, Aiuto Aids, CFQF, CFG, EyesUp, Frauenberatung, frbb, GF, SVF, SVK-OHG, UNIBE, UNIL (con integrazione dell'art. 191).

5 partecipanti spiegano che una struttura a cascata delle fattispecie di cui agli articoli 189 e 190 potrebbe tenere adeguatamente conto dei diversi gradi di illiceità delle aggressioni sessuali<sup>77</sup>.

Gran parte di partecipanti critica la cornice edittale, ritenuta troppo poco severa (cfr. n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**; Creazione di una fattispecie specifica, comminatoria penale e prescrizione dell'azione penale).

10 partecipanti propongono una serie di riformulazioni<sup>78</sup>.

AJP e TGNS chiedono un nuovo titolo marginale per l'articolo 189, senza però presentare una proposta. 21 partecipanti<sup>79</sup> propongono di ridenominarlo con «Aggressione sessuale», frbb e SVF con «Coazione sessuale / Aggressione sessuale», VERDI e UNIL con «Aggressione sessuale». Secondo Brava si dovrebbe considerare la possibilità di rinominare il titolo marginale con «Atti sessuali indesiderati».

Secondo 6 partecipanti nelle fattispecie deve essere inclusa anche la commissione inaspettata dell'atto<sup>80</sup>; secondo frbb e SVF va punita anche la commissione per negligenza. USS e UNIBE chiedono di rinunciare alla pena pecuniaria.

Per le comminatorie di pene proposte e ulteriori dettagli si rimanda ai relativi pareri originali pubblicati in forma integrale.

#### **Gruppo 5: sostegno alla soluzione «Solo sì significa sì» (soluzione del consenso) e inserimento del nuovo disciplinamento negli articoli 189 o 190**

Il gruppo 5, composto da 8<sup>81</sup> partecipanti, può essere a sua volta suddiviso in due sottogruppi:

- CASTAGNA, FRI, Limita e Viol-Secours chiedono una disposizione unica (art. 189 o 190) che unisca gli articoli 189 e 190 sulla base della soluzione del consenso.

CASTAGNA e Limita propongono di adottare per questo articolo (art. 189) il titolo marginale «Violenza carnale e atti sessuali senza consenso». Secondo loro dovrebbe essere disciplinata anche la commissione inaspettata dell'atto; chiedono inoltre di distinguere tra i tipi di atti sessuali come anche tra il ricorso o meno alla coercizione nei confronti della vittima. A loro avviso si deve rinunciare alla pena pecuniaria. Entrambi hanno anche presentato proposte di riformulazione.

FRI propone come titolo marginale per questi articoli (art. 189 o 190) «Coazione e violenza sessuale» o «Violenza sessuale». A suo avviso è necessario fare una distinzione tra il ricorso o meno alla coercizione e rinunciare alla pena pecuniaria. Sostiene inoltre che un'unica fattispecie avrebbe il vantaggio di superare la dualità esistente tra coazione e violenza carnale. Contribuirebbe anche ad evitare di rimanere intrappolati in nozioni eteronormative di reati in materia sessuale. Anche FRI ha presentato una proposta redazionale.

<sup>77</sup> AR, NW, Frauenberatung, SVK-OHG, UNIBE.

<sup>78</sup> BE, PEV, VERDI, USS, CFQF, EyesUp, frbb, SVF, UNIBE, UNIL.

<sup>79</sup> PEV, USS, Aiuto Aids, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Brava, cfd, CFQF, Frauenberatung, Frauen-Notteléfono, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, humanrights.ch, INSOS, InterAction, Campagna Donne\* PS, MM, Operation Libero, UNIBE.

<sup>80</sup> EFS, frbb, LAVI, Roseraie, SKF, SVF.

<sup>81</sup> SP, SP Frauen\*, CASTAGNA, FRI, Limita, LOS, Pink Cross, Viol-Secours.

Viol-Secours propone di adottare per il nuovo articolo 190 il titolo marginale «Viol» (stu-pro).

- PS, Donne\* PS, LOS e Pink Cross propongono la creazione di un'unica fattispecie nell'articolo 190 e di designarla come «violenza carnale»; in linea di principio tale fattispecie dovrebbe coprire tutti gli atti sessuali commessi senza il consenso delle persone coinvolte. La disposizione così riformulata andrebbe a sostituirsi agli attuali articoli 189–193. Infine questi partecipanti ritengono che, in relazione a questa fattispecie, vada punita anche la negligenza.

SP e Donne\* PS hanno inoltrato proposte redazionali.

Per le comminatorie di pene proposte e ulteriori dettagli si rimanda ai relativi pareri originali pubblicati in forma integrale.

#### 4.7.1.3 Contrari all'articolo 187a, rinuncia a un nuovo disciplinamento

Freikirchen.ch e FSA **sono contrari** all'articolo 187a capoverso 1, prima variante di reato.

Freikirchen.ch sostiene che questo articolo crea problemi probatori che non possono essere risolti, con il rischio di sentenze errate.

FSA afferma che, chiaramente, la nuova fattispecie non colma alcuna lacuna a livello della punibilità e non è nemmeno necessaria per soddisfare gli obblighi internazionali assunti dalla Svizzera. Le preoccupazioni parzialmente giustificate dei favorevoli sono già soddisfatte dall'attuale giurisprudenza del Tribunale federale. Se si facesse dipendere la punibilità di atti sessuali unicamente dalla volontà dei partecipanti si rischierebbe di richiedere di fatto all'imputato di provare la propria innocenza. Se questa revisione dovesse scalfire parzialmente il principio giuridico fondamentale della presunzione d'innocenza, profondamente radicato nella tradizione del diritto in Europa, a medio termine questo cambiamento di paradigma potrebbe ripercuotersi negativamente, e in modo involontario, sull'intero ordinamento giuridico-legale.

#### 4.7.2 Capoverso 1, seconda variante di reato: aggressioni sessuali inaspettate

*Per quel che riguarda i commenti concernenti questa disposizione vanno considerati anche i commenti relativi all'articolo 187a capoverso 1, prima variante di reato (cfr. n. 4.7.1) e agli articoli 189 e 190 (cfr. n. 4.9). In particolare, va notato che molti partecipanti chiedono una nuova impostazione dell'articolo 189 e/o 190.*

La proposta di disciplinare le aggressioni sessuali inaspettate in modo esplicito e in una disposizione separata è stata **accolta con favore** da 9 partecipanti<sup>82</sup>. Di questi, 4 sono d'accordo che tale reato sia perseguito d'ufficio<sup>83</sup>.

9 altri partecipanti **accolgono con favore** il fatto che le aggressioni sessuali inaspettate vengano punite espressamente, vorrebbero però che tale disciplinamento venisse integrato negli articoli 189 e/o 190 (e quindi in ogni caso con una comminatoria di pena più elevata)<sup>84</sup>. A questo proposito LAVI e Roseraie dichiarano di temere che gli atti sessuali che oggi rientrano

<sup>82</sup> AG, LU, SZ, UR, Conferenza dei vescovi, Freikirchen.ch, IG Sexualerziehung, CCPCS, SCPCS.

<sup>83</sup> AG, LU, SZ, CCPCS.

<sup>84</sup> GE, CASTAGNA, frbb, EFS, LAVI, Limita, Roseraie, SKF, SVF.

nell'articolo 191 e che possono essere puniti con una pena detentiva fino a dieci anni, con la nuova normativa rientrano nell'articolo 187a.

Secondo SO questa variante di fattispecie risulta **inutile** poiché tali atti dovrebbero già essere coperti dalla fattispecie di base.

UNIL sottolinea espressamente che questa variante di fattispecie diventa **superflua** nel caso in cui venisse attuata la soluzione del consenso<sup>85</sup>.

#### 4.7.3 Capoverso 2: sfruttamento dell'errore della vittima sulla natura dell'atto

*Per quel che riguarda i commenti concernenti questa disposizione vanno considerati anche i commenti relativi all'articolo 187a capoverso 1, prima variante di reato (cfr. n. 4.7.1) e agli articoli 189 e 190 (cfr. n. 4.9). In particolare, va notato che molti partecipanti chiedono una nuova impostazione dell'articolo 189 e/o 190.*

9 partecipanti **concordano senza riserve** con la proposta di punire lo sfruttamento dell'errore della vittima sulla natura dell'atto se l'aggressione avviene durante l'esercizio di un'attività nel settore sanitario<sup>86</sup>.

9 altri partecipanti si dicono **in linea di principio d'accordo** con la proposta, ma chiedono di estendere la fattispecie ad altri gruppi di persone / costellazioni o di non prevedere alcuna cerchia di persone delimitata<sup>87</sup>.

Anche EFS, CFQF e SKF **concordano** con la proposta ma chiedono di esaminare la possibilità di estendere la fattispecie.

AG, Giuriste und Operation Libero **sostengono** o uno **stralcio** o un'**estensione** della disposizione. AG spiega che se per l'articolo 187a capoverso 1 dovesse essere considerato già sufficiente un atto contro la presunta volontà della vittima, il capoverso 2 diventerebbe probabilmente superfluo. Secondo Giuriste non è chiaro se questo capoverso 2 sia davvero opportuno e necessario nella pratica. Operation Libero sostiene che questa variante di fattispecie sarebbe superflua se si attuasse la soluzione del consenso<sup>88</sup>.

Un'estensione della fattispecie è proposta o richiesta per i seguenti ambiti / costellazioni: ambito religioso<sup>89</sup>, ambiente socioterapeutico<sup>90</sup>, lavoro con bambini e giovani<sup>91</sup>, case per giovani e anziani<sup>92</sup>, ambito del fitness o del benessere<sup>93</sup>, ambito dei massaggi<sup>94</sup>, «stealthling» (cfr. anche n. 5.1.3)<sup>95</sup>, inganno sull'identità<sup>96</sup>.

<sup>85</sup> Cfr. anche la proposta di formulazione di pvl.

<sup>86</sup> LU, NE, SZ, UR, Freikirchen.ch, IG Sexualerziehung, CCPCS, SSPF, SCPCS.

<sup>87</sup> GL, OW, ZH, USS, Aiuto Aids, FRI, IKAGO, SVK-OHG, UNIBE.

<sup>88</sup> Anche UNIL.

<sup>89</sup> AG, IKAGO.

<sup>90</sup> AG.

<sup>91</sup> IKAGO.

<sup>92</sup> FRI.

<sup>93</sup> ZH.

<sup>94</sup> FRI.

<sup>95</sup> USS, Aiuto Aids, FRI, UNIBE.

<sup>96</sup> USS, CFQF, FRI, UNIBE.

Secondo 5 partecipanti non si dovrebbe fare alcuna restrizione<sup>97</sup>. IKAGO e Giuriste hanno presentato proposte concernenti la formulazione.

La nuova disposizione è stata **respinta** da 9 partecipanti<sup>98</sup>.

Secondo SO non è detto che la disposizione soddisfi un reale bisogno. Tali atti, se non rientrano nell'articolo 191, possono essere sussunti nell'articolo 187a capoverso 1. Anche GE non vi vede alcun vantaggio pratico poiché secondo il diritto attuale il personale medico può già essere punito.

Secondo LAVI questi atti sessuali vanno inclusi negli articoli 189 e 190 (nella nuova formulazione) e secondo PEV nell'articolo 189 (cfr. proposta di formulazione). CASTAGNA e Limita preferirebbero che venissero inclusi nell'articolo 193 (cfr. n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**).

TI, Frauenstreik e io lotto non concordano sul fatto che le violenze carnali commesse nel settore sanitario debbano essere considerate come appartenenti a una categoria meno grave. L'abuso di fiducia all'interno di un rapporto medico-paziente dovrebbe invece essere considerato un'aggravante.

## 4.8 Articolo 188 AP-CP Atti sessuali con persone dipendenti

### 4.8.1 Numero 1: precisazione del limite di età

Visto il limite di età nell'articolo 187 vigente («persona minore di sedici anni») e nell'articolo 188 vigente («minorenne di età superiore ai sedici anni») una persona minorenne che ha esattamente sedici anni non rientra in nessuna di queste due disposizioni. La proposta di colmare questa lacuna con la formulazione «... con un minorenne di almeno sedici anni di età,» è stata **accolta con favore** da 27 partecipanti<sup>99</sup>.

AG, FSA E SCPCS propongono di stralciare l'articolo 188 dato che il nuovo articolo 187a e l'attuale articolo 193 prevedono la medesima comminatoria di pena e che in futuro l'articolo 188 non offrirà una maggiore protezione alle vittime in termini di prescrizione. Secondo AG, l'età o l'inesperienza di una vittima potrebbe essere presa in considerazione al momento della commisurazione della pena secondo le disposizioni applicabili. Al contrario, LAVI e FSAG accolgono con favore la decisione di non abrogare l'articolo 188. Una disposizione specifica per i minorenni che si trovano in uno stato di dipendenza è importante per la protezione della loro integrità sessuale.

4 partecipanti ritengono che la comminatoria di pena dell'articolo 188 sia insufficiente<sup>100</sup>. Chiedono che la pena pecuniaria nell'articolo 188 capoverso 1 sia stralciata e che la comminatoria sia aumentata a una pena detentiva sino a cinque anni. L'integrità fisica delle vittime minorenni deve essere protetta dalla violenza sessuale con ogni mezzo; è irrilevante che gli atti sessuali con persone dipendenti verrebbero puniti meno severamente rispetto, per esempio, a certi reati contro il patrimonio (art. 139 e art. 143).

<sup>97</sup> GL, IKAGO, Giuriste, Operation Libero, SVK-OHG.

<sup>98</sup> GE, SO, TI, PEV, CASTAGNA, Frauenstreik, io lotto, LAVI, Limita.

<sup>99</sup> AG, AI, BE, BL, BS, GL, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH, PEV, USS, Amnesty, CFGI, IG Sexualerziehung, CCPCS, Limita, FSAG, Città ZH, StA UR, SCPCS.

<sup>100</sup> PEV, CASTAGNA, Protezione dell'infanzia, Limita.

#### 4.8.2 Numero 2: Stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata

52 partecipanti **accolgono con favore** la proposta di stralciare il trattamento privilegiato garantito all'autore se questi, successivamente al reato, contrae con la vittima un matrimonio o un'unione domestica registrata<sup>101</sup>.

SO **respinge** invece la proposta; a suo avviso si tratta di un motivo facoltativo d'impunità.

#### 4.8.3 Altre richieste

CASTAGNA e Limita chiedono di introdurre un capoverso 2 nell'articolo 188 al fine di punire con una pena detentiva da uno a tre anni chi commette o induce altri a commettere la congiunzione carnale o un atto analogo con una persona di cui al capoverso 1, approfittando della sua dipendenza.

#### 4.9 Articoli 189 e 190 AP-CP: Coazione sessuale e Violenza carnale

*Per quel che riguarda i commenti concernenti gli articoli 189 e 190 vanno considerati anche i commenti relativi all'articolo 187a (cfr. n. 4.7.1). In particolare, va notato che molti partecipanti chiedono una nuova impostazione dell'articolo 189 e/o 190.*

##### 4.9.1 Adeguamento concernente il comportamento estorto (aggiunta del termine «compiere») nell'articolo 189 capoverso 1 e nell'articolo 190 capoverso 1 (varianti 1 e 2)

41 partecipanti **sono d'accordo** che negli articoli 189 capoverso 1 e 190 capoverso 1 sia aggiunto il termine «compiere» adattando così la formulazione delle disposizioni alla giurisprudenza del Tribunale federale<sup>102</sup>.

##### 4.9.2 Nessun adeguamento della pena minima nell'articolo 190 capoverso 1 (varianti 1 e 2)

21 partecipanti si dicono **d'accordo** con la proposta di mantenere la pena minima dell'articolo 190 capoverso 1 a un anno di pena detentiva<sup>103</sup>.

Sostengono che un aumento della pena minima limiterebbe troppo il potere discrezionale del giudice<sup>104</sup> e vi sarebbe il rischio di applicare uno standard più severo nella valutazione delle prove con conseguente minor numero di condanne<sup>105</sup>.

Diversi partecipanti **chiedono invece** una pena minima più alta ed eventualmente anche una pena massima più alta. Per esempio, PEV e UNINE propongono una pena detentiva da due a venti anni, UDC una pena detentiva da due a dieci anni e USS da tre a dieci anni.

<sup>101</sup> AG, AI, BE, BL, GL, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, TG, TI, UR, ZH, PEV, VERDI, PS, Donne\* PS, USS, Aiuto Aids, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, CFQF, CFG, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, humanrights.ch, IG Sexualerziehung, IKAGO, InterAction, INSOS, io lotto, CCPCS, Protezione dell'infanzia, LAVI, Limita, LOS, MM, Post Beijing, FSAG, Salute sessuale, Città di ZH, StA UR, SCPCS, TGNS, Pink Cross, UNICEF, Zukunft CH.

<sup>102</sup> AG, AI, BE, BS, GL, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, PEV, pvl, VERDI, Alleanza del Centro, USS, Anthamatten, CASTAGNA, CFQF, EyesUp, frbb, Freikirchen.ch, FRI, IKAGO, Giuriste, CCPCS, LAVI, Limita, Operation Libero, FSAG, SVF, SCPCS, UNIBE, UNIL, UNINE.

<sup>103</sup> AG, AI, BS, GL, LU, SG, SO, SZ, TG, UR, VD, Anthamatten, CASTAGNA, CFQF, Freikirchen.ch, IKAGO, Giuriste, Limita, SVR, UNIBE, UNIL.

<sup>104</sup> AG, SZ, UNIL, SVR; di parere analogo LU.

<sup>105</sup> AG, SZ.

VERDI sostengono che nel caso della violenza carnale è importante che la comminatoria di pena non dissuada le vittime dal presentare querela. Per esempio, in caso di violenze carnali commesse all'interno del matrimonio, certe donne potrebbero essere dissuase dall'andare in tribunale a causa delle conseguenze, segnatamente per la famiglia.

#### 4.9.3 Adeguamento dell'elemento aggravante «agire con crudeltà» (stralcio di «segnatamente») negli articoli 189 capoverso 3 e 190 capoverso 3 (varianti 1 e 2)

34 partecipanti **sono d'accordo** con lo stralcio dell'avverbio «segnatamente» negli articoli 189 capoverso 3 e 190 capoverso 3<sup>106</sup>.

Secondo BS bisogna valutare se, tenuto conto degli elementi costitutivi della fattispecie aggravata, la pena minima non vada ridotta a un anno di pena detentiva (analogamente a quanto avviene per le altre fattispecie aggravate nel diritto penale in materia sessuale) o a due anni di pena detentiva (analogamente a quanto previsto nell'art. 140 n. 3, rapina aggravata).

5 partecipanti sono **contrari** allo stralcio<sup>107</sup>.

#### 4.9.4 Nessuna estensione della definizione di «violenza carnale» nell'articolo 190 (variante 1)

SZ e UDC si dicono espressamente **d'accordo** sul fatto che la definizione di violenza carnale non venga estesa. AI e UR concordano con questa variante, sostengono però anche la variante 2 (cfr. n. 4.9.5).

104 partecipanti **concordano** con la proposta di estendere la definizione di violenza carnale in modo da non limitare la fattispecie alle sole le vittime di sesso femminile («una persona di sesso femminile») e ai soli atti sessuali che rientrano nella definizione di «congiunzione carnale»<sup>108</sup>.

Brava, TGNS e UNIBE indicano che la variante 1 presuppone, come già oggi, che sia chiaro a cosa corrisponde «una persona di sesso femminile». Secondo l'interpretazione del Tribunale federale si tratta delle sole persone con la vagina. Ma questa equazione non è corretta e inoltre «persona di sesso femminile» non è un termine sufficientemente preciso per il diritto penale.

Diversi partecipanti indicano che le convenzioni internazionali sui diritti umani richiedono una formulazione neutra dal punto di vista del genere<sup>109</sup>.

<sup>106</sup> AG, AI, BE, BS, GL, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, PEV, pvl, VERDI, USS, CASTAGNA, CFQF, Freikirchen.ch, FRI, IKAGO, CCPCS, LAVI, Limita, Operation Libero, FSAG, SCPCS, UNIBE, UNINE.

<sup>107</sup> SP, frbb, Giuriste, SVF, UNIL.

<sup>108</sup> AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SO, TG, TI, VD, VS, ZG, ZH, BJP [Jungliberale Basel, JUNO Basel-Stadt, Junge Grünliberale beider Basel, Junges Grünes Bündnis Nordwest, \*jPEV], PEV, PLR, Donne PLR, pvl, VERDI, Alleanza del Centro, PS, Donne\* PS, USS, Aiuto Aids, AJP, alliance F, Amnesty, Anthamatten, Gruppo di lavoro, BFH, BIF, Conferenza dei vescovi, Brava, CASTAGNA, cfd, CTAS, CUAE, donne della sinistra, EFS, CFQF, CFG, EyesUp, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, frbb, Freikirchen.ch, FRI, GF, humanrights.ch, IKAGO, INSOS, InterAction, International School, io lotto, Giuriste, Campagna Donne\* PS, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, CCPCS, LAVI, LGBT, Limita, LOS, MM, Network, OHB, Operation Libero, Pink Cross, Post Beijing, Roseraie, FSAG, FSA, Salute sessuale, SGF, SSPF, SKF, CSP, CSVD, CPS, StA UR, Città di ZH, SVF, SSDPM, SVK-OHG, SCPCS, TGNS, UNIBE, UNICEF, UNIL, UNINE, Viol-Secours.

<sup>109</sup> Ad esempio AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, INSOS, InterAction, LGBT, MM.

Per 9 partecipanti l'argomento secondo cui una possibile gravidanza indesiderata da parte della vittima giustifichi un reato di violenza carnale specifico per le «persone di sesso femminile» non è convincente<sup>110</sup>. Secondo ZH, la paura di una gravidanza potrebbe e dovrebbe essere presa in considerazione al momento della commisurazione della pena<sup>111</sup>.

#### 4.9.5 Estensione della definizione di «violenza carnale» con gli adeguamenti corrispondenti negli articoli 189 e 190 AP-CP (variante 2)

106 partecipanti **accolgono con favore** l'estensione della definizione di violenza carnale<sup>112</sup>.

Si sono invece detti **contrari** UDC e SZ (cfr. n. 4.9.4).

Secondo 29 partecipanti deve essere chiarito che può esservi penetrazione non solo con il pene ma anche con altre parti del corpo (dita, mano, lingua) o con un oggetto<sup>113</sup>. ZH chiede che questo aspetto come anche il termine di «atto analogo alla congiunzione carnale» siano chiariti nel rapporto o nel messaggio, a seconda del caso. ZH ritiene inoltre che i termini di «congiunzione carnale» e «atto analogo alla congiunzione carnale», ormai desueti, debbano essere sostituiti, ad esempio con «rapporto sessuale». Anche Anthamatten chiede che «congiunzione carnale» sia rimpiazzato da un termine neutro. Operation Libero e Giuriste propongono quale formulazione alternativa «penetrazione anale, orale e vaginale».

14 partecipanti criticano la formulazione restrittiva «... un atto analogo che implica una penetrazione nel corpo [della vittima], ...»<sup>114</sup>. AG ritiene che non sia chiaro perché nella fattispecie più grave non debbano rientrare anche quegli atti analoghi alla congiunzione carnale, commessi con la forza, in cui la vittima deve penetrare il corpo dell'autore o di una terza persona. Operation Libero e TGNS affermano che ad essere determinante debba essere la gravità dell'atto; fanno notare che questa limitazione esclude i casi in cui una vittima di sesso maschile deve tollerare il sesso orale su se stesso<sup>115</sup> o quando un uomo costringe un altro uomo ad eseguire la penetrazione anale (cioè ad assumere il ruolo «attivo»)<sup>116</sup>.

UNIBE e CFQF sottolineano che anche altri atti sessuali o loro modalità potrebbero essere particolarmente traumatizzanti e umilianti. Pertanto, andrebbe inserita l'indicazione «in particolare»<sup>117</sup> in modo da permettere che, eccezionalmente, anche altri atti analoghi alla congiunzione carnale possano rientrare, nel caso specifico, nella fattispecie della violenza carnale e non solo quelli che implicano una penetrazione nel corpo della vittima. Andrebbe considerato anche il sesso intercrurale (o rapporto sessuale interfemorale) che, soprattutto se subito dai

<sup>110</sup> AG, ZH, AJP, Anthamatten, EFS, Operation Libero, SKF, Viol-Secours, UNIBE.

<sup>111</sup> Di parere analogo Anthamatten.

<sup>112</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH, BJP [Jungliberale Basel, JUSO Basel-Stadt, Junge Grünliberale beider Basel, Junges Grünes Bündnis Nordwest, \*jPEV], PEV, PLR, Donne PLR, pvl, VERDI, Alleanza del Centro, PS, Donne\* PS, USS, Aiuto Aids, AJP, alliance F, Amnesty, Anthamatten, Gruppo di lavoro, BFH, BIF, Conferenza dei vescovi, Brava, CASTAGNA, cfd, CTAS, CUAE, donne della sinistra, EFS, CFQF, CFG, EyesUp, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, frbb, Freikirchen.ch, FRI, GF, humanrights.ch, IKAGO, INSOS, InterAction, International School, io lotto, Giuriste, Campagna Donne\* PS, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, CCPCS, LAVI, LGBT, Limita, LOS, MM, Network, OHB, Operation Libero, Pink Cross, Post Beijing, Roseraie, FSA, FSAG, Salute sessuale, SGF, SSPF, SKF, CSP, CSVD, CPS, StA UR, Città di ZH, SVF, SSDPM, SVK-OHG, SCPCS, TGNS, UNIBE, UNICEF, UNIL, UNINE, Viol-Secours.

<sup>113</sup> BL, GE, VERDI, Aiuto Aids, AJP, Amnesty, Gruppo di lavoro, Betroffenenegruppe, BIF, Brava, cfd, CTAS, EyesUp, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, GF, humanrights.ch, INSOS, InterAction, LAVI, MM, Operation Libero, Post Beijing, Roseraie, Salute sessuale, TGNS.

<sup>114</sup> AG, USS, Anthamatten, Brava, EFS, CFQF, frbb, IKAGO, Giuriste, Operation Libero, SKF, SVF, TGNS, UNIBE.

<sup>115</sup> Di questo parere o di parere analogo AG, Brava, EFS, CFQF, SKF, TGNS, UNIBE.

<sup>116</sup> CFQF, UNIBE.

<sup>117</sup> «... o un atto analogo [alla congiunzione carnale] che implica *in particolare* una penetrazione nel corpo, ...»

fanciulli, potrebbe risultare estremamente minaccioso e traumatizzante<sup>118</sup>. Anche altri 4 partecipanti<sup>119</sup> ritengono che andrebbe aggiunto «in particolare».

#### 4.9.6 Nessuna riduzione della pena massima nell'articolo 189 capoverso 1 (variante 2)

12 partecipanti **concordano** sul fatto che la pena massima prevista nell'articolo 189 capoverso 1 debba restare invariata (pena detentiva di dieci anni)<sup>120</sup>.

USS, CFQF e UNIBE sono **contrari** al mantenimento della pena massima vigente e considerano sufficiente una pena detentiva di cinque anni. UNIBE sostiene che introducendo l'avverbio «segnatamente» nell'articolo 190 si assicura che anche gli atti sessuali diversi da quelli che comportano la penetrazione della vittima possano eccezionalmente essere sussunti nell'articolo 190. Questo giustifica l'abbassamento della cornice edittale dell'articolo 189.

PEV chiede per questa fattispecie una pena detentiva da due a venti anni.

#### 4.9.7 Altre richieste

SKHG sottolinea che, se la vittima è una donna, una violenza carnale che porta alla gravidanza comporta ulteriori conseguenze che hanno un impatto sulla sua vita. Questo aspetto va incluso come circostanza aggravante nel capoverso 3. BL ha chiesto di esaminare questa possibilità.

AG ritiene opportuno riunire la fattispecie di aggressione sessuale e la fattispecie di violenza carnale in un unico articolo e illustra questa proposta.

PS e Donne\* PS sono del parere che la commissione di reati sessuali non dovrebbe portare automaticamente all'espulsione obbligatoria di cui all'articolo 66a capoverso 1 lettera h. E questa considerazione vale ancora di più con la nuova impostazione delle fattispecie.

#### 4.10 Articolo 191 AP-CP Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere

##### 4.10.1 Modifica del titolo marginale nella versione tedesca (varianti 1 e 2)

La proposta di adeguare, nel testo tedesco, il titolo marginale dell'articolo 191, sostituendo il termine «Schändung», che stigmatizza la vittima, con la formulazione neutra «Missbrauch einer urteilsunfähigen oder zum Widerstand unfähigen Person» (formulazione che corrisponde agli attuali titoli in italiano «Atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere» e in francese «Actes d'ordre sexuel commis sur une personne incapable de discernement ou de résistance», che non vengono modificati) ha **raccolto il sostegno** (di massima) da parte di 51 partecipanti<sup>121</sup>.

ZH propone di adottare una formulazione più breve, ovvero «Missbrauch einer urteils- oder widerstandsunfähigen Person».

<sup>118</sup> Di parere analogo Anthamatten.

<sup>119</sup> USS, frbb, IKAGO, SVF.

<sup>120</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SO, TG, UR, VD, CASTAGNA, LAVI, Limita.

<sup>121</sup> AG, AI, BE, BS, GE, GL, GR, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, ZH, PEV, pvi, USS, alliance F, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Brava, CASTAGNA, cfd, EFS, CFQF, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, humanrights.ch, Inclusion Handicap, InterAction, INSOS, Protezione dell'infanzia, CCPCS, Limita, MM, Post Beijing, Salute sessuale, SKF, SCPCS, TGNS, UNIBE; im Grundsatz PS, Donne\* PS, LOS und Pink Cross, aber Integration von Art. 193 in Art. 190.

Secondo Brava, TGNS e UNIBE, il termine «Missbrauch» [abuso] suggerisce che vi possa essere anche «un uso sessuale *appropriato* di persone incapaci di discernimento» e suggeriscono pertanto di sostituirlo con «ausnutzen» [sfruttare]. UNIBE critica anche il termine «Widerstandsunfähigkeit» [inettitudine a resistere], perché non fa che confermare l'idea che le vittime debbano resistere al contatto sessuale indesiderato e che da loro ci si aspetti tale comportamento.

#### 4.10.2 Capoverso 1: stralcio dell'espressione «conoscendone e sfruttandone lo stato» (variante 1 e 2)

48 partecipanti accolgono con favore lo stralcio dell'espressione «conoscendone e sfruttandone lo stato»<sup>122</sup>.

#### 4.10.3 Capoverso 1: adeguamento del testo francese (varianti 1 e 2)

L'adeguamento del testo francese sulla base delle versioni tedesca e italiana è accolto con favore da 13 partecipanti<sup>123</sup>.

#### 4.10.4 Capoverso 2: introduzione di una pena minima (variante 2)

La proposta secondo cui l'estensione della definizione di «violenza carnale» debba riguardare anche l'articolo 191 come anche la proposta di introdurre una pena minima – una pena detentiva di un anno – ha **accolto il favore** (di massima) di 52 partecipanti<sup>124</sup>.

5 partecipanti vogliono invece stralciare l'articolo 191 e integrarlo negli articoli 189 / 190<sup>125</sup> rispettivamente nell'articolo 190<sup>126</sup>.

BS ritiene che il capoverso 2 debba riguardare solo la «congiunzione carnale» mentre il capoverso 1 essere completato con «atti analoghi alla congiunzione carnale che implicano una penetrazione nel corpo». Secondo AG nel capoverso 2 va stralciata la limitazione concernente una penetrazione nel corpo [della vittima]. CFQF e UNIBE sottolineano che anche altri atti sessuali o le loro modalità di esecuzione possono risultare particolarmente traumatizzanti e umilianti. Pertanto va inserita l'indicazione «in particolare» in modo da permettere che, eccezionalmente, anche altri atti analoghi alla congiunzione carnale possano rientrare, nel caso specifico, nella fattispecie della violenza carnale e non solo quelli che implicano una penetrazione nel corpo della vittima (ad es. rapporto sessuale interfemorale). L'indicazione «in particolare» va inserita anche nell'articolo 191.

CASTAGNA, Limita e Protezione dell'infanzia chiedono di stralciare la pena pecuniaria, mentre Brava e Inclusion Handicap<sup>127</sup> di verificare che l'articolo 191 sia conforme alla Convenzione di Istanbul in relazione alla cornice edittale e all'entità della pena minima prevista.

<sup>122</sup> AG, AI, BE, BS, GE, GL, GR, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH, PEV, USS, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Conferenza dei vescovi, Brava, cfd, CFQF, CFG, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Freikirchen.ch, humanrights.ch, IKAGO, Inclusion Handicap, InterAction, INSOS, Protezione dell'infanzia, CCPCS, Limita, MM, FSAG, CPS, SCPCS, TGNS, UNIBE.

<sup>123</sup> AG, AI, BE, GE, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, USS.

<sup>124</sup> AG, AI, BE, BS, FR, GL, NW, OW, SO, UR, VD, VS, ZG, PEV, PLR, Alleanza del Centro, USS, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Conferenza dei vescovi, Brava, cfd, CFQF, CFG, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, humanrights.ch, IKAGO, Inclusion Handicap, InterAction, INSOS, Protezione dell'infanzia, CCPCS, LAVI, Limita, MM, Roseraie, FSAG, StA UR, Città di ZH, SCPCS, TGNS, UNIBE; PS, Donne\* PS (pena minima; pena detentiva di due anni e integrazione nell'art. 190).

<sup>125</sup> UNIL (incl. proposta concernente la formulazione).

<sup>126</sup> PS und Donne\* PS (incl. proposta concernente la formulazione), LOS, Pink Cross.

<sup>127</sup> Per quanto riguarda la violenza sessuale contro persone con disabilità.

13 partecipanti **respingono** invece la modifica<sup>128</sup>.

Così come formulata, la fattispecie dell'articolo 191 può essere realizzata in numerose forme. Una cornice edittale che non definisce una pena minima e, in particolare, che fissa la pena massima a una pena detentiva di dieci anni garantirebbe che, nel quadro della commisurazione della pena, anche gli atti relativamente meno gravi possano essere puniti in modo adeguato rispetto alla colpa e all'atto<sup>129</sup>.

#### 4.10.5 Altre richieste

VERDI propongono di riformulare l'articolo 191 affinché risulti che, conformemente al principio «Solo sì significa sì», una persona inetta a resistere non acconsente ad un atto sessuale. Questa parte della fattispecie attualmente in vigore sarebbe quindi coperta dalla riformulazione proposta dell'articolo 189 / 190.

InterAction chiede di aggiungere un capoverso 3 all'articolo 191 per rendere punibile, a determinate condizioni, la dilatazione vaginale.

#### 4.11 Articolo 192 AP-CP Atti sessuali con persone ricoverate, detenute o imputate

La proposta di stralciare l'articolo 192 senza sostituirlo è **accolta con favore** da 19 partecipanti in quanto tutti gli atti di questa fattispecie rientrano nell'articolo 193<sup>130</sup>.

#### 4.12 Articolo 193 AP-CP Sfruttamento di uno stato di bisogno o di dipendenza

##### 4.12.1 Adeguamento del titolo marginale

24 partecipanti **sono favorevoli** all'adeguamento del titolo marginale sostituendo «Sfruttamento di uno stato di bisogno» con «Sfruttamento di uno stato di bisogno o di dipendenza»<sup>131</sup>.

Secondo frbb e SVF anche la coercizione sessuale attraverso l'uso di un potere incontrollato al di fuori di una relazione contrattuale deve essere definita più chiaramente. Va inoltre verificato il quadro edittale.

##### 4.12.2 Capoverso 2: stralcio del trattamento privilegiato in caso di matrimonio o unione domestica registrata

53 partecipanti **accolgono con favore** la proposta di stralciare il trattamento privilegiato garantito all'autore se questi, successivamente al reato, contrae con la vittima un matrimonio o un'unione domestica registrata<sup>132</sup>.

SO e Freikirchen.ch **respingono** invece la proposta.

##### 4.12.3 Altre richieste

CASTAGNA e Limita accoglierebbero con favore l'integrazione dell'articolo 187a capoverso 2 in un nuovo capoverso 3 dell'articolo 193. Dato che sono concepibili altre costellazioni in

<sup>128</sup> AI, BL, GE, GR, LU, SH, SZ, TG, TI, UR, ZH, Freikirchen.ch, CPS.

<sup>129</sup> BL, GR, LU, SH, CPS; di parere analogo TI, ZH.

<sup>130</sup> AG, AI, BE, BL, BS, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH, USS.

<sup>131</sup> AG, AI, BE, BL, BS, GL, GR, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, PEV, VERDI, USS, Freikirchen.ch, CCPCS, LAVI, Città ZH, SCPCS.

<sup>132</sup> AG, AI, BE, BL, BS, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, TG, TI, UR, PEV, PLR, VERDI, PS, Donne\* PS, USS, Aiuto Aids, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, CFQF, CFG, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenzentrale ZH, GF, human-rights.ch, io lotto, INSOS, InterAction, CCPCS, Protezione dell'infanzia, LAVI, Limita, LOS, MM, Pink Cross, Post Beijing, Salute sessuale, SGF, StA UR, Città di ZH, SCPCS, TGNS, Pink Cross, Post Beijing, Zukunft CH.

cui la vittima si sbaglia sulla natura di un atto, CASTAGNA sostiene che la limitazione concernente l'esercizio di un'attività nel settore sanitario vada omessa, che la pena pecuniaria debba essere stralciata e che il titolo marginale vada denominato «Sfruttamento dello stato di bisogno, dello stato di dipendenza o di un errore». Anche Limita è a favore dello stralcio della pena pecuniaria e del cambiamento del titolo marginale; ritiene però che la fattispecie debba essere effettivamente limitata alle attività nel settore sanitario. Sia CASTAGNA sia Limita hanno presentato proposte di formulazione.

#### 4.13 Articolo 194 AP-CP Esibizionismo

##### 4.13.1 Comminatoria di pena differenziata

9 partecipanti si sono detti **favorevoli** a introdurre una **differenziazione** a livello della comminatoria di pena senza però precisare quale delle seguenti varianti preferivano<sup>133</sup>.

Per VD, USS e FSAG è importante che l'esibizionismo nei confronti di minori di 16 anni sia sempre punito con una pena pecuniaria. Al accoglie con favore il fatto che per i casi gravi di esibizionismo sia prevista la pena pecuniaria.

##### 4.13.2 Capoversi 1 e 2: comminatorie di pena (variante 1)

La proposta di mantenere come comminatoria di pena la pena pecuniaria (delitto) nel capoverso 1 e di prevedere, nel capoverso 2, per i casi poco gravi una multa (contravvenzione) è accolta con favore da 19 partecipanti<sup>134</sup>.

Secondo diversi partecipanti una condanna deve essere in ogni caso iscritta nel casellario giudiziale (per riconoscere i recidivi)<sup>135</sup>. Secondo Giuriste e Kinderanwaltschaft è importante che il fatto di mostrare, in modo ripetuto, i genitali scoperti sia punito con la pena pecuniaria. CFQF e UNIBE propongono di formulare il capoverso 2 in modo potestativo.

##### 4.13.3 Capoversi 1 e 2: comminatorie di pena (variante 2)

12 partecipanti **accolgono con favore** la proposta secondo cui nel capoverso 1 sono disciplinati i casi poco gravi (contravvenzione) la cui comminatoria di pena è della multa, mentre il capoverso 2 è riservato ai casi più gravi (delitto) per cui è comminata una pena pecuniaria<sup>136</sup>.

Questa differenziazione risulta opportuna in ottica della delimitazione con le molestie sessuali (art. 198)<sup>137</sup>.

##### 4.13.4 Capoverso 3: abbandono del procedimento penale (varianti 1 e 2)

La proposta di cui al capoverso 3 di abbandonare il procedimento penale se l'autore si sottopone a trattamento medico è **accolta con favore** da 27 partecipanti<sup>138</sup>.

<sup>133</sup> AI, UR, VD, PLR, pvl, USS, CCPCS, FSAG, SSPF.

<sup>134</sup> BL, BS (solo cpv. 1 e 3), FR, GL, OW, SO, SZ, ZH (piuttosto a favore del mantenimento del diritto vigente), PEV, Conferenza dei vescovi, CFQF, Freikirchen.ch, Giuriste, Kinderanwaltschaft, Città di ZH, StA UR, SSDPM, SCPCS, UNIBE.

<sup>135</sup> Conferenza dei vescovi, UNIBE; di parere analogo VD (per quel che concerne l'esibizionismo nei confronti dei bambini), ZH, CFQF, Giuriste, Kinderanwaltschaft.

<sup>136</sup> BE, GR, LU, NW, SH, TG, VS, ZG, BJP, USS, Freikirchen.ch, FSA.

<sup>137</sup> BE, NW.

<sup>138</sup> AI, AG, BE, BL, BS, FR, GL, GR, LU, NW, OW, SH, SZ, TG, UR, ZG, BJP, PEV, PLR, Conferenza dei vescovi, CFQF, Giuriste, FSA, Città di ZH, SSDPM, SCPCS, UNIBE.

Secondo BS e GL non è però chiaro a partire da quanto il procedimento possa essere abbandonato. Giuriste e UNIBE suggeriscono di esaminare se avrebbe senso, in una prima fase sospendere il procedimento penale e abbandonarlo solo quando l'autore si trova in una fase avanzata del trattamento medico.

VD, BJP e Kinderanwaltschaft sono **contrari** alla proposta.

#### 4.13.5 Mantenere il diritto vigente

9 partecipanti chiedono di mantenere invariato il diritto vigente<sup>139</sup>.

4 partecipanti si sono detti contrari al declassamento dell'esibizionismo a contravvenzione<sup>140</sup>. AG sostiene che la possibilità di sanzionare i casi meno gravi come una mera contravvenzione risulta difficile da conciliare con l'aspetto della proporzionalità; questo perché viene mantenuta la possibilità di obbligare l'autore a sottoporsi a una misura terapeutica (trattamento medico)<sup>141</sup>.

#### 4.13.6 Altre richieste

11 partecipanti suggeriscono che la fattispecie dell'«Esibizionismo» venga perseguita d'ufficio<sup>142</sup>.

Secondo Protezione dell'infanzia la comminatoria di pena deve essere una pena detentiva sino a 5 anni o una pena pecuniaria. BE fa notare che bisogna considerare gli effetti dei cambiamenti a livello delle sanzioni nel DPMIn per quanto concerne la prescrizione.

### 4.14 Articolo 197 AP-CP Pornografia

#### 4.14.1 Capoversi 4 e 5: stralcio dell'espressione «atti violenti tra adulti»

La proposta secondo cui gli oggetti o le rappresentazioni vertenti su atti violenti tra adulti non vadano più puniti di cui all'articolo 197 capoversi 4 e 5 è (di principio) **accolta favorevolmente** da 27 partecipanti<sup>143</sup>.

SSPF sottolinea che risulta difficile effettuare una chiara delimitazione tra violenza consensuale e non consensuale<sup>144</sup>. È inoltre problematico il fatto che il consumo di pornografia dura tra un sottogruppo di utenti possa contribuire a causare aggressioni sessuali o dare l'impressione che tali aggressioni siano legittime e persino volute dalle vittime<sup>145</sup>.

15 partecipanti **respingono** invece lo stralcio<sup>146</sup>.

---

<sup>139</sup> AG (piuttosto contrario), GE, JU, TI, ZH (in via sussidiaria, a favore della variante 1), LAVI, Limita, FSAG, CPS.

<sup>140</sup> JU, ZH, USS, Limita.

<sup>141</sup> Di parere analogo JU, TI, ZH.

<sup>142</sup> BE, GE, LU, NW, OW, VD (piuttosto a favore di un perseguimento d'ufficio), ZG (cpv. 2 secondo V 2), PEV (in casi poco gravi nei confronti di fanciulli al di sotto dei 16 anni), Protezione dell'infanzia (in caso di vittime minorenni), FSAG, SCPCS.

<sup>143</sup> AG, AI, BE, BL, GL, GR, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, ZH, PLR, pvl, frbb, CCPCS, FSA, SSPF, CPS, Città ZH, StA UR, SVF, SCPCS, UNIBE, UNIL.

<sup>144</sup> Di parere analogo frbb, IKAGO (con riferimento allo sfruttamento delle eventuali difficoltà finanziarie degli interpreti), SVF.

<sup>145</sup> Di parere analogo GE, USS, FRI, LAVI, Post Beijing, Zukunft CH.

<sup>146</sup> BS, GE, JU, TI, PEV, USS, CFQF, Freikirchen.ch, FRI, IG Sexualerziehung, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft, LAVI, Zukunft CH.

BS e TI propongono di aggiungere, nei rispettivi capoversi, «(atti violenti tra adulti) non consensuali»<sup>147</sup>. Secondo PEV e Zukunft CH lo stralcio proposto banalizza l'uso della violenza. Secondo Zukunft CH, lo stralcio contraddice l'intenzione del legislatore il quale mira a frenare la violenza in ambito sessuale<sup>148</sup>.

#### 4.14.2 Capoverso 8: Fabbricazione, possesso, consumo o trasmissione di oggetti o rappresentazioni pornografici a minorenni; esenzione della pena a determinate condizioni

La proposta di esentare dalla pena, a determinate condizioni, una persona che fabbrica, possiede, consuma immagini o filmati pornografici di un minorenne, o glieli trasmette, è **accolta** (in linea di massima) **con favore** da 41 partecipanti<sup>149</sup>.

6 partecipanti chiedono, per motivi diversi, una riformulazione del capoverso 8<sup>150</sup>. SO suggerisce di esaminare in modo critico l'estensione generale della lettera b agli adulti (eventualmente sulla base del contenuto dell'art. 187 n. 3). BL chiede di prendere in considerazione la possibilità di aumentare la differenza di età tra le persone coinvolte da tre a cinque anni. Secondo pvl la non punibilità deve essere formulata in modo potestativo.

6 partecipanti respingono la modifica<sup>151</sup>. Per Kinderanwaltschaft questa disposizione sarebbe al massimo pensabile con una formulazione potestativa.

#### 4.14.3 Capoverso 8<sup>bis</sup>: Fabbricazione, possesso e consumo di «selfie» pornografici; impunità / Trasmissione di «selfie» pornografici; punibilità (variante 1)

22 partecipanti sono (in linea di principio) **favorevoli** alla disposizione secondo cui la fabbricazione, il possesso e il consumo di selfie pornografici non costituiscono un comportamento penalmente perseguibile, mentre l'inoltro di tali selfie si<sup>152</sup>.

PS, Donne\* PS e LOS suggeriscono di esaminare se la trasmissione di altri contenuti pornografici tra i giovani non vada punito in modo meno severo o addirittura non punito. Zukunft CH vorrebbe completare la disposizione in modo da vietare ai fanciulli di età inferiore ai 12 anni di fabbricare oggetti o rappresentazioni di cui al capoverso 1. Secondo pvl nella legge va chiarito cosa si applica (sulla base dell'art. 197 cpv. 8 e 8<sup>bis</sup>) alla pornografia prodotta legalmente quando la persona raffigurata diventa maggiorenne; a suo avviso questi prodotti devono essere distrutti.

Giuriste, Kinderanwaltschaft und FSA **sono** in generale **contrari** alle modifiche contenute nel capoverso 8<sup>bis</sup>.

<sup>147</sup> JU si dice a favore di una precisazione al posto dello stralcio. frbb, Post Beijing, SVF chiedono di verificare la possibilità di introdurre una nuova fattispecie per le rappresentazioni vertenti su atti violenti non consensuali.

<sup>148</sup> Di parere analogo OW, TI, CFQF.

<sup>149</sup> AG, AI, BE, BL, BS (suggerisce di procedere a una riformulazione totale), FR, GL, GR, JU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, PEV, PLR, pvl, PS, Donne\* PS, USS, #NetzCourage, CFQF, Freikirchen.ch, FRI, CCPCS, Post Beijing, FSAG, Salute sessuale, SSPF, CSP, CPS, Città di ZH, SSDPM, UNIBE, UNIL.

<sup>150</sup> BS, VD, pvl, CFQF, SSDPM, UNIBE (incl. proposta concernente la formulazione).

<sup>151</sup> CFGI, IG Sexualerziehung, Giuriste, Kinderanwaltschaft, FSA, Zukunft CH.

<sup>152</sup> AG, BS (suggerisce la rielaborazione integrale), GL, NW, OW, UR, PEV, PLR, pvl, PS, Donne\* PS, Conferenza dei vescovi, FRI, IG Sexualerziehung, IKAGO, CCPCS, LOS, Post Beijing, Salute sessuale, SSPF, UNIL, Zukunft CH.

#### 4.14.4 Capoverso 8<sup>bis</sup>: Fabbricazione, possesso e consumo di «selfie» pornografici; impunità / Trasmissione di «selfie» pornografici; impunità a determinate condizioni (variante 2)

37 partecipanti sono (in linea di principio) **favorevoli** alla disposizione secondo cui la fabbricazione, il possesso e il consumo di selfie pornografici come anche, a determinate condizioni, l'inoltro di tali selfie non costituiscono comportamenti penalmente perseguibili<sup>153</sup>.

16 partecipanti chiedono però, per ragioni diverse di rielaborare il capoverso 8<sup>bis</sup><sup>154</sup>. BL propone di verificare se sia possibile portare la differenza di età tra le persone coinvolte da tre a cinque anni. ZH suggerisce di introdurre un'ulteriore eccezione per prevedere l'impunità per la visione di rappresentazioni pornografiche da parte dei dipendenti di centri di consulenza (privati) nel corso delle loro attività professionali; questi non rientrano infatti nell'eccezione generale dell'articolo 14 (atti premessi dalla legge).

Giuriste, Kinderanwaltschaft e FSA **sono** in generale **contrari** alle modifiche contenute nell'articolo 8<sup>bis</sup>.

#### 4.14.5 Altre richieste

CFQF e UNIBE propongono di rielaborare **integralmente l'articolo 197** dato che la fattispecie è formulata in modo poco intellegibile; questo causa problemi di comprensione che sono ulteriormente aggravati dalla revisione<sup>155</sup>.

PEV, CASTAGNA e Limita chiedono di stralciare la pena pecuniaria dai **capoversi 1, 3–5** dell'articolo 197 in relazione agli atti sessuali con minorenni.

Nel **capoverso 4**, secondo periodo AG ritiene opportuno limitare ai casi gravi di atti sessuali con minorenni o ai casi che comportano la penetrazione la qualificazione a crimine e la classificazione a reato che comporta l'espulsione oppure in alternativa prevedere per i casi meno gravi un trattamento privilegiato come delitto, non incluso nell'elenco dei reati che comportano l'espulsione.

Protezione dell'infanzia chiede di aumentare le cornici edittali nei **capoversi 4 e 5** quando le vittime sono minorenni e di introdurre un disciplinamento per l'attività professionale e le attività commesse in gruppo con una corrispondente comminatoria di pena.

AG chiede anche di prevedere nel **capoverso 6** una regola che permetta, nei casi meno gravi, di restituire i dispositivi (ad es. telefono cellulare, computer portatile). Nella pratica vi sono casi in cui sarebbe sproporzionato confiscare e distruggere un dispositivo.

UDC chiede di stralciare la pena pecuniaria dal **capoverso 7** e di prevedere una pena minima pari a una pena detentiva di 6 mesi.

<sup>153</sup> AI, BE, BL, BS, FR, GR, JU, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, PLR, USS, #NetzCourage, CFQF, CFG, Freikirchen.ch, FRI, IKAGO, Protezione dell'infanzia, CCPCS, Limita, FSAG, Salute sessuale, SSPF, CSP, CPS, Città ZH, SSDPM, SCPCS, UNIBE (inclusa una proposta di riformulazione), UNICEF.

<sup>154</sup> AG (se viene portata avanti la versione 2), BE, BS, SO, VD, ZH, pvl, CFQF, CFG, EyesUp, IKAGO (inclusa una proposta di riformulazione), CSP, SSDPM, SCPCS (inclusa una proposta di riformulazione), UNIBE, UNIL.

<sup>155</sup> Cfr. a questo proposito la proposta di riformulazione di UNIBE.

#### 4.15 Titolo della sezione «Adescamento di fanciulli per scopi sessuali»

Nessuna osservazione.

#### 4.16 Articolo 197a AP-CP Adescamento di fanciulli per scopi sessuali («grooming»)

##### 4.16.1 Variante 1: introduzione di una fattispecie per il «grooming»

59 partecipanti **sostengono** (di massima) la proposta di introdurre una fattispecie distinta per il «grooming»<sup>156</sup>.

A loro avviso la modifica va a colmare una lacuna nel CP e permette di meglio proteggere fanciulli e minori dagli abusi sessuali in rete.

BE e CCPCS per esempio, forniscono una motivazione dettagliata a favore dell'introduzione di una fattispecie per il «grooming»: le autorità di perseguimento penale si trovano spesso confrontate con la mancanza di misure adeguate per i casi in cui l'autore del reato non si presenta sul luogo di incontro. Questa situazione è particolarmente sconcertante se l'autore si è già espresso in modo chiaro sulla sua volontà criminale e sta ovviamente perseguendo l'obiettivo di compiere atti sessuali penalmente perseguibili su un minore, ma si è tenuto a distanza del luogo d'incontro perché, per esempio, sospettava che la polizia potesse essere coinvolta. Per proteggere efficacemente i minori, questa lacuna deve essere colmata, altrimenti gli autori continueranno a sparire impunemente dal radar delle forze dell'ordine. SVPS considera la fattispecie utile in quanto migliora la protezione dei minori e il lavoro pratico della polizia e crea nel contempo un chiaro quadro legale.

L'elemento costitutivo della fattispecie «effettua preparativi per tale incontro» è da più parti messo in discussione oppure viene suggerito di perseguire penalmente anche le chat a sfondo sessuale con minori. FR ritiene che il campo di applicazione dell'articolo 187 non sia sufficientemente esteso e raccomanda di far rientrare nella fattispecie anche le chat a sfondo sessuale con minori. OW è dell'opinione che la punibilità sia solo leggermente estesa, che ci sia un problema a livello delle prove e che la fattispecie sia principalmente di natura simbolica, motivo per cui sarebbe più efficace e, dal punto di vista della protezione delle vittime, anche più appropriato rendere penalmente perseguibile già il fatto di chattare se lo scambio riguarda contenuti a sfondo sessuale ed è chiaramente finalizzato a un futuro contatto fisico. ZH è del parere che il campo di applicazione dell'articolo 197a sia estremamente ristretto e che sarebbe quindi più coerente rendere penalmente perseguibile il fatto di proporre un incontro – anche senza preparativi – o addirittura qualsiasi «conversazione» a sfondo sessuale con minori. FSAG ritiene che gli atti preparatori debbano essere punibili anche se l'autore non porta a termine tutti i preparativi necessari; di conseguenza il terzo comma («Chi spontaneamente desiste dal portare a termine i preparativi è esente da pena») deve essere stralciato. StA UR suggerisce di definire gli atti in modo più preciso al fine di distinguerli dal tentativo già perseguibile secondo il diritto vigente. Secondo SSDPM costituisce un importante ostacolo per la punibilità il fatto che l'autore debba proporre un incontro e, cumulativamente, effettuare preparativi per tale incontro; l'impunità prevista se l'autore desiste dal portare a termine i preparativi lascia aperto un margine di interpretazione, motivo per cui la fattispecie non è sufficientemente chiara.

<sup>156</sup> AG, AI, AR, BE, BS, GE, GL, GR, JU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH, BJP, PEV, PLR, Donne PLR, pvl, Alleanza del Centro, PS, Donne\* PS, UDC, USS, alliance F, Conferenza dei vescovi, CASTAGNA, EyesUp, Freikirchen.ch, FRI, IG Sexualerziehung, Giuriste, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, CCPCS, LAVI, Limita, LOS, Pink Cross, Post Beijing, FSAG, Salute sessuale, SGF, SGPF, Città di ZH, StA UR, SSDPM, SVK-OHG, SCPCS, UNIBE, UNICEF, UNIL.

Alcuni partecipanti sostengono che il nuovo articolo non sia coerente da un punto di vista sistematico<sup>157</sup>; FRI e ICAGO suggeriscono ad esempio di farlo rientrare sotto il primo titolo marginale (Esposizione a pericolo dello sviluppo di minorenni).

CFQF, SSDPM e UNIBE criticano in particolare che la formulazione nel progetto preliminare fissa da un lato un limite di età di 16 anni, ma che dall'altro la protezione penale per la seconda variante di atto include tutti i minorenni. IG Sexualerziehung suggerisce di usare il termine minorenni.

AG propone una pena detentiva con un limite massimo di almeno un anno invece di una pena pecuniaria (180 aliquote giornaliere) affinché la fattispecie rientri tra i reati passibili di estradizione e che beneficiano dell'assistenza giudiziaria. BS e NW chiedono una pena detentiva sino a tre anni, GL mette in dubbio l'opportunità di una pena pecuniaria, Protezione dell'infanzia propone una pena detentiva invece di una pena pecuniaria.

La proposta di perseguire d'ufficio il reato di cui all'articolo 197a è accolto con favore da diversi partecipanti<sup>158</sup>.

NW e UNIL si rammaricano del fatto che non sia stata presa in considerazione la possibilità di inserire gli articoli 187 e 197 nell'articolo 260<sup>bis</sup> capoverso 1 (Atti preparatori punibili). La prevista possibilità di desistere, analogamente a quanto prevede l'articolo 260<sup>bis</sup>, in alcuni casi è sostenuta in modo esplicito (ovvero da BS, NW, SVPS), ma respinta da PEV.

CFQF accoglie con favore gli sforzi per proteggere meglio dalle aggressioni sessuali i minori nello spazio digitale, dubita però che l'articolo 197a sia uno strumento adatto per raggiungere questo scopo; a suo avviso è lecito chiedersi se valga la pena accettare le ambiguità connesse a una fattispecie di «grooming» a fronte di una punibilità solo leggermente più estesa. Un adeguamento dell'articolo 198 sembra essere una soluzione migliore per raggiungere l'obiettivo. Senza respingere esplicitamente la proposta, CFQF afferma in particolare che non è comprensibile perché per l'articolo articolo 197a possa essere applicata l'eccezione secondo l'articolo 187 numeri 2 e 3, ma non l'eccezione – ora da disciplinare – per i minori di circa la stessa età dell'articolo 197 capoversi 8 e 8<sup>bis</sup> del progetto preliminare; inoltre non è chiaro in che modo l'articolo 197a della variante 2 si rapporti all'articolo 197 capoverso 3. EyesUp propone che la produzione e la ricezione non consensuale di immagini pornografiche, la loro condivisione non consensuale come anche la minaccia di agire in tal senso siano integrate nel nuovo articolo 197a («pornodivulgazione»). SH indica che secondo il diritto vigente il tentativo è già punibile e che il progetto dovrebbe eventualmente essere modificato; a tal proposito non avanza però alcuna proposta concreta. StA UR è dell'opinione che il progetto preliminare si spinga molto avanti a livello di punibilità avvicinandosi a un diritto penale basato sulle intenzioni; osserva inoltre che il diritto vigente prevede già la possibilità di punire il tentativo di «grooming». Ritiene quindi che gli atti perseguibili vadano definiti più precisamente, senza però fare proposte concrete in tal senso. UDC non è di principio contrario a una fattispecie per il «grooming», ma trova problematica l'estensione della soglia della punibilità; a sostegno della sua opinione porta gli stessi motivi dei contrari (cfr. n. 4.16.2). SO sottolinea che la punibilità degli atti preparatori deve rimanere un'eccezione. TI suggerisce di chiarire la competenza territoriale. UNIBE è contraria al nuovo articolo 197a nella forma proposta; è però favorevole a una nuova impostazione del «grooming» quale reato contro la libertà personale invece di un reato sessuale; a questo proposito suggerisce di far rientrare nella fatti-

<sup>157</sup> Di questo parere specialmente FRI, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft.

<sup>158</sup> Di questo parere specialmente AG, AR, BE, NW, OW, ZG, Protezione dell'infanzia, CCPCS, Città ZH, SVPS.

specie tutti gli adescamenti di carattere manipolativo, non solo quelli sessuali. In particolare, critica il progetto per aver spostato solo minimamente la soglia della punibilità e per il fatto che l'articolo 197 capoverso 4 non copre solo la produzione di pornografia infantile – che dovrebbe essere l'elemento centrale del «grooming» – ma numerosi altri comportamenti che possono esulare dal concetto di «grooming».

#### 4.16.2 Variante 2: rinuncia all'introduzione di una fattispecie per il «grooming»

Ad essersi pronunciati (di massima) **contro** la nuova fattispecie del «grooming» sono stati 7 partecipanti<sup>159</sup>.

Questa posizione viene motivata sulla base di argomentazioni diverse: il comportamento sarebbe già oggi punibile come tentativo; la punibilità verrebbe solo leggermente estesa (delimitazione atti preparatori / tentativo); l'intenzione dell'autore sarebbe difficilmente dimostrabile nella pratica; ci si avvicinerebbe a un diritto penale fondato sulle intenzioni; gli atti preparatori dovrebbero essere punibili solo in casi gravi; non risulterebbe evidente alcun vantaggio pratico aggiuntivo; si tratterebbe di una legislazione simbolica. CFGI chiede una migliore prevenzione ed educazione sessuale.

#### 4.17 Titolo della sezione «Contravvenzioni contro l'integrità sessuale»

Nessuna osservazione.

#### 4.18 Articolo 198 AP-CP Molestie sessuali

##### 4.18.1 Modifica del titolo marginale nel testo francese

Il titolo marginale nel testo francese deve essere cambiato in «Nuisances sexuelles». In tal modo copre tutte le fattispecie previste nella disposizione e corrisponde meglio alla versione in italiano («Molestie sessuali») e a quella in tedesco («Sexuelle Belästigungen»). Alcuni partecipanti sono d'accordo con la proposta<sup>160</sup>, mentre altri preferirebbero venisse impiegato come titolo marginale «harcèlement sexuel»<sup>161</sup>. VERDI e EyesUp propongono invece «Autres atteintes à l'intégrité sexuelle / Confrontation à un actes d'ordre sexuel et harcèlement sexuel».

##### 4.18.2 Capoverso 1: aggiunta del termine «immagini»

Nel progetto preliminare posto in consultazione si proponeva di aggiungere il termine «immagini» nella fattispecie delle molestie sessuali. Questa proposta è stata **sostenuta** da 45 partecipanti<sup>162</sup>, nella maggior parte dei casi senza fornire una motivazione dettagliata.

Alcuni partecipanti chiariscono che l'inclusione del termine «immagini» copre l'invio elettronico di immagini sessualmente connotate, mentre il fatto di inviare e mostrare immagini pornografiche non richieste continua a rientrare nella fattispecie dell'articolo 197<sup>163</sup>. FR accoglie con favore un chiarimento della disposizione; SO vuole colmare una lacuna legale.

#NetzCourage si rammarica che la fattispecie delle molestie sessuali non sia rivista integralmente e adattata in modo coerente alle molestie su Internet. Secondo la giurisprudenza

<sup>159</sup> BL, FR, LU, SZ, CFGI, IKAGO, CPS.

<sup>160</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, SBG.

<sup>161</sup> GE, VS, FRI, CSP.

<sup>162</sup> AI, BE, GL, FR, GE, LU, NW, OW, SO, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, pvl, VERDI, USS, #NetzCourage, Conferenza dei vescovi, Brava, CASTAGNA, EFS, CFQF, CFGI, Freikirchen.ch, IG Sexualerziehung, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft, Protezione dell'infanzia, CCPCS, Limita, LAVI, FSAG, SKF, CSP, Città di ZH, StA UR, SSDPM, SCPCS, TGNS, UNIBE.

<sup>163</sup> Di questo parere specialmente LU, SZ, #NetzCourage, UNIBE.

prevalente e parte della dottrina, per realizzare la fattispecie, è necessario che la vittima percepisca da subito la dichiarazione come molesta; questa situazione deve essere corretta. #NetzCourage ritiene infine che vi sia una violazione dell'articolo 40 della Convenzione di Istanbul (molestie sessuali).

**Contro** l'aggiunta del termine «immagini» nell'articolo 198 capoverso 1 si sono espressi AG, che non rileva alcuna lacuna legale e teme problemi di delimitazione con l'articolo 197, e FRI, che sottolinea che l'aggiunta di «immagini» non è appropriata perché la giurisprudenza del Tribunale federale include non soltanto le parole pronunciate, ma anche gli scritti e le immagini.

15 partecipanti sono del parere che – contrariamente al progetto preliminare – vadano inclusi anche gli «scritti»<sup>164</sup>. Alcuni partecipanti suggeriscono di includere anche i «gesti»<sup>165</sup>.

Brava und TGNS chiedono che la fattispecie delle molestie sessuali sia definita in modo da coprire tutte le forme di molestie sessuali; si dovrebbe esaminare se questo si possa ottenere stralciando l'espressione «mediante vie di fatto o, impudentemente,» dall'articolo 198 o se tale articolo debba essere completamente riformulato. ZH ritiene opportuno abbassare la soglia di punibilità dell'articolo 198, eliminando l'elemento costitutivo «impudentemente», quando le vittime sono fanciulli e minori, ed eventualmente rendere punibile qualsiasi «conversazione» a sfondo sessuale.

VERDI, BJP e EyesUp avanzano proposte di riformulazione dell'articolo 198 che differiscono dal progetto.

#### **4.18.3 Capoverso 2: perseguimento d'ufficio se la vittima è un fanciullo minore di dodici anni**

40 partecipanti sono **favorevoli** (di massima) con quanto proposto nella **variante 1**, ovvero completare l'articolo 198 capoverso 2 in modo che le molestie sessuali siano perseguite d'ufficio se la vittima è un fanciullo minore di dodici anni<sup>166</sup>.

Questa posizione viene motivata principalmente adducendo che la protezione dei fanciulli e dei minori dovrebbe essere migliorata.

Alcuni partecipanti fanno notare che nella pratica non fa molta differenza se il reato è perseguito d'ufficio o se deve essere presentata una querela; di regola sarebbero i genitori a presentare la querela, come avviene ora<sup>167</sup>. AG, BE e ZG affermano che la classificazione quale reato perseguibile d'ufficio è particolarmente importante se il reato è commesso all'interno della cerchia familiare o nella cerchia di amici dei genitori; le indagini non dovrebbe dipendere dalla volontà dei genitori. FR fa notare che spesso il materiale rilevante viene trovato nel corso di una perquisizione domiciliare dopo l'avvio di un'indagine penale, e quindi in assenza di una querela.

Per quel che riguarda il perseguimento d'ufficio 14 partecipanti propongono di innalzare la soglia dell'età delle vittime da dodici a sedici anni<sup>168</sup>. Sostengono in particolare che i fanciulli

<sup>164</sup> FR, GE, VD, ZG, VERDI, Brava, CFQF, CFGI, Protezione dell'infanzia, CCPCS, LAVI, CSP, Città ZH, SCPCS, TGNS.

<sup>165</sup> Di questo parere specialmente BJP, VERDI, Brava, TGNS.

<sup>166</sup> AG, AI, AR, BE, BS, FR, GE, GL, LU, NW, OW, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH, PEV, pvl, USS, Conferenza dei vescovi, Brava, CASTAGNA, CFQF, CFGI, FRI, IG Sexualerziehung, IKAGO, Giuriste, Kinderanwaltschaft, CCPCS, LAVI, Limita, FSAG, SGPF, Città di ZH, SVK-OHG, SCPCS, TGNS, UNIBE.

<sup>167</sup> AG, BE, ZG, pvl.

<sup>168</sup> AI, AR, OW, ZH, PEV, Brava, CFQF, IKAGO, Kinderanwaltschaft, FSAG, Città ZH, SVK-OHG, TGNS, UNIBE.

e gli adolescenti tra ca. i tredici e i sedici anni sono in una fase delicata dello sviluppo e che durante questo periodo le discussioni con i genitori sono difficili. Si tratterebbe quindi di un passo troppo gravoso per questi giovani non avendo ancora la maturità necessaria; pretendere una tale responsabilità personale sarebbe in definitiva irrealistico. UNICEF e Protezione dell'infanzia chiedono un aumento della protezione per i fanciulli e i minori fino ai diciotto anni.

Al ritiene che un aumento a sedici anni manderebbe un chiaro segnale indicando che qualsiasi aggressione sessuale sui fanciulli e minori sarebbe perseguita penalmente. ZH, CFQF e UNIBE affermano che i fanciulli e gli adolescenti debbano in linea di principio essere protetti dalle aggressioni sessuali fino all'età di 16 anni; il vantaggio del perseguimento d'ufficio consiste nel fatto che le autorità di perseguimento penale possono perseguire gli autori di propria iniziativa o dopo una denuncia da parte di terzi non coinvolti, ad esempio insegnanti, psichiatri, assistenti sociali, il che è tanto più rilevante se le aggressioni sessuali sono commesse da chi detiene l'autorità parentale.

ZH e UNIBE propongono che le molestie sessuali nei confronti di fanciulli e minori di età inferiore ai 16 anni siano rese un delitto e siano punibili con una pena detentiva (sino a tre anni) o una pena pecuniaria al fine di tenere adeguatamente conto del grado di illiceità delle molestie sessuali sui minori. UNIBE sottolinea che anche le vie di fatto secondo l'articolo 126 capoverso 2 sono un reato perseguito d'ufficio.

11 partecipanti sono di massima **contrari** alla proposta secondo la variante 1 e si dicono quindi a favore della variante 2<sup>169</sup>. Sono dell'opinione che le molestie sessuali debbano continuare ad essere perseguite a querela di parte, anche se le vittime sono minori e indipendentemente dalla loro età. Le autorità di perseguimento penale vengono a conoscenza di tali molestie solo attraverso i genitori, che sono responsabili dei loro figli. Inoltre, tali procedimenti potrebbero essere molto stressanti per i minori interessati.

#### **4.19 Articolo 200 AP-CP: Reato collettivo**

25 partecipanti **accolgono con favore** l'adeguamento redazionale concernente la versione tedesca<sup>170</sup> come anche la proposta di imporre al giudice di procedere a un aumento della pena quando un reato sessuale è commesso da più persone.<sup>171</sup> BS fa notare che l'inasprimento della pena potrebbe essere rilevante anche nell'ambito del diritto penale minorile e che quindi va adeguato anche il DPMin.

Sul fronte dei **contrari** vi è BL; a suo avviso la modifica incide inutilmente nel margine di apprezzamento del giudice.

#### **4.20 Articolo 264a AP-CP Crimini contro l'umanità Articolo 264e AP-CP Trattamento medico ingiustificato, lesione dell'autodeterminazione sessuale e della dignità umana**

Diversi partecipanti fanno notare che le modifiche negli articoli 189 e 190 richiedono di apportare adeguamenti anche agli articoli 264a e 264e. AG scrive che se il termine «stuprare» non fosse più usato sarebbe necessario procedere a una nuova formulazione.

<sup>169</sup> BL, GR, SH, SO, SZ, VS, Freikirchen.ch, FSA, CPS, SSDPM, StA UR.

<sup>170</sup> IKAGO, Giuriste.

<sup>171</sup> AG, AI, BE, GL, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, PEV, USS, CFQF, EyesUp, Freikirchen.ch, CCPCS, Limita, Città ZH, SCPCS, UNIBE.

#### 4.21 Articolo 36 AP-DPMin Prescrizione dell'azione penale

12 **accolgono con favore** le modifiche proposte nell'articolo 36 capoversi 2 e 3 DPMin<sup>172</sup>.

AG e BE suggeriscono di inserire anche l'articolo 187 (Atti sessuali con fanciulli) nell'elenco dei reati del capoverso 2; spesso infatti la vittima si rende conto solo durante o dopo la pubertà che ciò che ha vissuto è stata una violenza sessuale. Secondo ZH non vi sarebbe in linea di principio nulla contro un inserimento nell'elenco dei reati degli articoli 182, 193 e 197 capoverso 3, anche se va detto che questi reati sono raramente commessi da minori; di conseguenza, però, dovrebbero essere inclusi anche gli articoli 188 e 196. BS respinge lo stralcio dell'articolo 196.

#### 4.22 Articolo 157 AP-CPM Abuso della posizione militare

La riformulazione nella prima parte del periodo e lo stralcio della pena minima nell'articolo 157 CPM è **accolto con favore** da 11 partecipanti<sup>173</sup>.

#### 4.23 Articolo 269 AP-CPP Sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

##### Articolo 286 AP-CPP Inchiesta mascherata

10 partecipanti **accolgono con favore** l'adeguamento degli elenchi dei reati dell'articolo 269 capoverso 2 lettera a e dell'articolo 286 capoverso 2 lettera a CCP<sup>174</sup> alle modifiche materiali operate nel CP<sup>175</sup>. 5 partecipanti chiedono di integrare anche l'articolo 197a<sup>176</sup>.

### 5 Pareri concernenti altri elementi

#### 5.1 Rinunce a prevedere una normativa o a effettuare una revisione

##### 5.1.1 Articolo 187 segg. CP: mantenimento della pena pecuniaria quale possibile sanzione

La proposta di mantenere in generale la pena pecuniaria come possibile sanzione anche nel diritto penale in materia sessuale è accolta con favore da 10 partecipanti<sup>177</sup>.

Protezione dell'infanzia e FSAG chiedono invece che l'abuso sessuale nei confronti di minori sia generalmente punito con la pena detentiva. La pena pecuniaria non è una sanzione appropriata per i reati contro i fanciulli e i minori.

Per quanto riguarda le richieste di vari partecipanti di stralciare la pena pecuniaria come possibile sanzione in singole fattispecie, si rimanda alle spiegazioni concernenti gli articoli interessati.

<sup>172</sup> AG, AI, BE, BS, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, ZH, USS.

<sup>173</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, USS.

<sup>174</sup> Codice di procedura penale; RS 312.0

<sup>175</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, USS. Lo stesso vale anche per l'articolo 70 PPM (Procedura penale militare; RS 322.1).

<sup>176</sup> CASTAGNA, CCPCS, Limita, Città ZH, SVPS.

<sup>177</sup> AG, AI, BE, GL, SH, SZ, TG, TI, UR, USS.

### 5.1.2 **Mozione 14.3022 Rickli «Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi»**

La proposta di rinunciare all'introduzione della fattispecie nel senso auspicato dalla mozione 14.3022 Rickli «Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi» è stata **accolta favorevolmente** da 13 partecipanti<sup>178</sup>.

Una tale fattispecie sarebbe giuridicamente problematica e porterebbe a difficoltà pratiche difficilmente risolvibili<sup>179</sup>. Secondo GR e SH la giurisprudenza più recente del Tribunale federale in materia di pedopornografia copre già di massima quanto richiesto nella mozione e, secondo SO e ZH, rende superfluo un divieto distinto concernente le fotografie in posa.

PEV e Protezione dell'infanzia sono invece **contrari** a rinunciare a prevedere una normativa e chiedono di introdurre una fattispecie riguardante le foto in posa. Solo così sarebbe possibile definire il settore della pedopornografia in modo più ampio rispetto a quello della pornografia con soggetti adulti, ciò che terrebbe chiaramente conto del speciale bisogno di protezione dei minori<sup>180</sup>. Con il criterio di delimitazione dell'adeguatezza sociale, il Tribunale federale ha definito una via giuridicamente praticabile, che ora dovrebbe essere integrata anche nel CP<sup>181</sup>.

### 5.1.3 **«Stealthing»**

11 partecipanti accolgono con favore il fatto che si rinunci a introdurre nel CP una norma penale speciale per lo «stealthing»<sup>182</sup>.

11 partecipanti chiedono invece che lo «stealthing» sia disciplinato nella legge<sup>183</sup>, rispettivamente chiedono di inserire una norma corrispondente nel CP<sup>184</sup>.

Secondo USS, Aiuto Aids e Pink Cross lo «stealthing» costituisce un inganno. Aiuto Aids e Pink Cross chiedono quindi che sia incluso nell'articolo 187a capoverso 2. GE sottolinea che lo «stealthing» colpisce la salute fisica e mentale della vittima la quale deve sottoporsi a una serie di test e trattamenti per varie malattie sessualmente trasmissibili; e naturalmente, nel caso di una vittima di sesso femminile, a dover eventualmente affrontare una gravidanza indesiderata.

### 5.1.4 **Soluzione del consenso**

*Per quanto concerne le osservazioni concernenti la soluzione del consenso si rimanda anche alla valutazione di carattere generale (cfr. n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**) e ai commenti relativi agli articoli 187a (cfr. n. 4.7.1), 189 e 190 (cfr. n. 4.9).*

La soluzione del consenso è stata **respinta esplicitamente** da 6 partecipanti<sup>185</sup>.

---

<sup>178</sup> AG, AI, BE, GL, GR, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH, USS.

<sup>179</sup> AG, GR, SH, SO.

<sup>180</sup> Protezione dell'infanzia.

<sup>181</sup> PEV.

<sup>182</sup> AG, AI, BE, GL, GR, SH, SO, SZ, TG, TI, UR.

<sup>183</sup> GE, ZH, USS, Aiuto Aids, FRI, LAVI, Operation Libero, Pink Cross, Schwyzer, UNIL.

<sup>184</sup> UNIBE.

<sup>185</sup> AG, GR, SH, SO, UR, Brunner.

A loro avviso una tale soluzione causerebbe nella pratica maggiori difficoltà probatorie<sup>186</sup>, una possibile inversione dell'onere della prova<sup>187</sup> e una violazione del principio della presunzione di innocenza<sup>188</sup>. GR, SH e Brunner considerano una tale soluzione impraticabile.

AG non ritiene convincente la scelta di classificare il rapporto sessuale non consensuale come violenza carnale o coazione sessuale (entrambi presuppongono una coercizione sostanziale) e di prevedere la stessa comminatoria di pena. Il grado di illiceità corrispondente è molto meno elevato se l'autore non ricorre a mezzi supplementari di coercizione come la forza, la minaccia, la pressione psicologica o un'inettitudine a resistere indotta a questo scopo.

## 5.2 Adeguamenti redazionali nel testo francese

La proposta di sostituire «celui qui» (colui che) con la forma più neutra dal punto di vista del genere «quiconque» (chi / chiunque) come anche la proposta di utilizzare il presente al posto del futuro sono **accolte favorevolmente** da 18 partecipanti<sup>189</sup>.

## 6 Altre proposte di revisione avanzate dai partecipanti alla consultazione

### 6.1 Incesto (art. 213 CP)

FR e CTAS propongono di estendere la fattispecie di incesto (art. 213) in relazione alla cerchia delle persone coinvolte (per meglio proteggere la loro integrità sessuale) e spostarla sotto il Titolo quinto del CP. GE e LAVI propongono che l'estensione della definizione di violenza carnale sia presa in considerazione anche per l'incesto.

### 6.2 Circostanze aggravanti per la violenza sessuale contro alcuni gruppi di persone

Con riferimento all'articolo 46 della Convenzione di Istanbul, 19 partecipanti vorrebbero che in relazione alla violenza sessuale, la commissione del reato contro l'attuale o l'ex coniuge o partner della vittima costituisca una circostanza aggravante. Questo vale anche se la violenza sessuale è commessa da una persona che ha abusato della propria autorità o contro una persona in circostanze di particolare vulnerabilità<sup>190</sup>.

### 6.3 «Porno vendetta»

5 partecipanti chiedono che venga perseguita penalmente anche la «porno vendetta»<sup>191</sup>, ovvero quando una persona (ad es. in seguito alla fine di una relazione, a scopo di vendetta) pubblica foto dell'ex partner in situazioni di nudità.

### 6.4 Formulazione neutra dal punto di vista del genere

5 partecipanti vorrebbero che venisse impiegata una formulazione neutra dal punto di vista del genere in relazione alla denominazione dell'autore<sup>192</sup>.

---

<sup>186</sup> GR, SH, UR.

<sup>187</sup> GR, SH, SO.

<sup>188</sup> GR, SH.

<sup>189</sup> AG, AI, BE, FR, GL, GE, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, USS, Aiuto Aids, Brava, FSAG, CSP, TGNS.

<sup>190</sup> Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, Brava, cfd, Frauenberatung, Frauen-Nottelefon, Frauenstreik-Kollektiv, Frauenverein Baden, Frauenzentrale ZH, di parere analogo GF (solo per partenariati attuali), humanrights.ch, InterAction, INSOS, LOS, MM, Pink Cross; di parere analogo EyesUp, TGNS.

<sup>191</sup> VS, VERDI, #NetzCourage, EyesUp, UNIBE.

<sup>192</sup> EFS, CFQF, SKF, CSP, UNIBE.

## 6.5 Rafforzare i diritti delle vittime nel procedimento penale

7 partecipanti chiedono di rafforzare i diritti delle vittime nel procedimento penale<sup>193</sup>.

Secondo GR, SP e Donne\* PS il diritto della vittima al patrocinio potrebbe essere sancito nella legge nell'articolo 117 capoverso 1 CPP<sup>194</sup>. Inoltre, l'articolo 153 CPP potrebbe essere adeguato affinché le vittime di reati contro l'integrità sessuale siano interrogate solo in presenza di personale appositamente formato (analogamente alla regola prevista per i minorenni in un procedimento penale, art. 154 cpv. 4 lett. d CPP). LOS e Pink Cross chiedono una migliore protezione delle vittime durante gli interrogatori.

VD chiede di introdurre un obbligo di istituire centri speciali di consulenza e sostegno per le vittime di violenza (sessuale). pvl ritiene importante che l'accesso delle vittime alle autorità penali sia il più semplice possibile. Tali autorità devono essere formate per trattare le vittime in modo professionale, sensibile e solidale.

## 6.6 Misure accompagnatorie

11 partecipanti sottolineano l'importanza di ulteriori misure come ad esempio campagne di prevenzione nelle scuole o un'informazione completa della società sulla sessualità e le relazioni tra partner<sup>195</sup>.

## 6.7 Stalking

VERDI e EyesUp si rammaricano del fatto che le considerazioni fatte dal Parlamento concernenti lo stalking e la sua inclusione nel CP (Iniziativa parlamentare 19.433 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale «Includere lo stalking nelle fattispecie del Codice penale») non siano state prese in considerazione nell'attuale revisione; ciò avrebbe garantito alla revisione una visione globale<sup>196</sup> e una rapida attuazione delle modifiche corrispondenti<sup>197</sup>.

---

<sup>193</sup> GR, VD, SP, Donne\* PS, LOS, Pink Cross.

<sup>194</sup> Di parere analogo LOS, Pink Cross.

<sup>195</sup> pvl, Amnesty, Gruppo di lavoro, BIF, cfd, Frauenberatung, Frauen-Notteléfono, Frauenstreik-Kollektiv, InterAction, INSOS, Post Beijing.

<sup>196</sup> EyesUp.

<sup>197</sup> VERDI.

## 7 Allegato: elenco dei partecipanti alla procedura di consultazione con relative sigle

### Cantoni

Staatskanzlei des Kantons Zürich	ZH
Staatskanzlei des Kantons Bern	BE
Staatskanzlei des Kantons Luzern	LU
Standeskanzlei des Kantons Uri	UR
Staatskanzlei des Kantons Schwyz	SZ
Staatskanzlei des Kantons Obwalden	OW
Staatskanzlei des Kantons Nidwalden	NW
Staatskanzlei des Kantons Glarus	GL
Staatskanzlei des Kantons Zug	ZG
Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg	FR
Staatskanzlei des Kantons Solothurn	SO
Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt	BS
Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft	BL
Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen	SH
Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden	AR
Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden	AI
Staatskanzlei des Kantons St. Gallen	SG
Standeskanzlei des Kantons Graubünden	GR
Staatskanzlei des Kantons Aargau	AG
Staatskanzlei des Kantons Thurgau	TG
Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino	TI
Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud	VD
Chancellerie d'Etat du Canton du Valais	VS
Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel	NE
Chancellerie d'Etat du Canton de Genève	GE
Chancellerie d'Etat du Canton du Jura	JU

### Partiti politici

Basler Jungparteien	BJP
Die Mitte Le Centre Alleanza del Centro	Alleanza del Centro
Evangelische Volkspartei der Schweiz EVP Parti Evangélique Suisse PEV Partito Evangelico Svizzero PEV	PEV

FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali	PLR
FDP. Die Liberalen Frauen PLR. Les Libéraux-Radicaux Femmes PLR. I Liberali Donne	Donne PLR
GRÜNE Les VERT-E-S I VERDI	VERDI
Grünliberale Partei Schweiz glp Parti vert'libéral Suisse pvl Partito verde liberale svizzero pvl	pvl
Schweizerische Volkspartei SVP Union Démocratique du Centre UDC Unione Democratica di Centro UDC	UDC
Sozialdemokratische Partei der Schweiz SPS Parti socialiste suisse PSS Partito socialista svizzero PSS	PS
SP Frauen* Schweiz Femmes* Socialistes Suisses	Donne* socialiste

#### Associazioni mantello nazionali dell'economia

Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera	USS
--	-----

#### Altre cerchie interessate

Aids-Hilfe Schweiz Aide Suisse contre le Sida Aiuto Aids Svizzero	Aiuto Aids
alliance F	alliance F
Amnesty International	Amnesty
Anthamatten Dominik	Anthamatten
Arbeitsgruppe Psychologen/innen, Psychotherapeuten/innen und Psychiater/innen für ein wissenschaftlich fundiertes Sexual- strafrecht	Gruppo di lavoro
Association des juristes progressistes Genève	AJP
Association EyesUp	EyesUp
Association Geneva Pride	Geneva Pride
Beratungsstelle Frauen-Nottelefon	Frauen-Nottelefon
Berner Fachhochschule	BFH
Betroffenen Gruppe	Betroffenengruppe
Bezzola Dumeng	Bezzola
Brava – Gemeinsam gegen Gewalt an Frauen	Brava
Brunner Alexander	Brunner

CASTAGNA Beratungs- und Informationsstelle für sexuell ausgebeutete Kinder, Jugendliche und in der Kindheit ausgebeutete Frauen und Männer	CASTAGNA
Centre de la Roseraie	Roseraie
Centre thérapeutique traumatismes agressions sexuelles CTAS	CTAS
Christlicher Friedensdienst	cfcd
Collectifs romands de la Grève féministe	GF
Collettivo femminista «Io l'8 ogni giorno»	io lotto
Conférence Universitaire des Associations d'Etudiant.e.x.s	CUAE
Coordinamento donne della sinistra Ticino	donne della sinistra
Dachverband Schweizerischer Gemeinnütziger Frauen	SGF
Eidgenössische Kommission für Frauenfragen Commission fédérale pour les questions féminines Commissione federale per le questioni femminili	CFQF
Eidgenössische Kommission für Kinder- und Jugendfragen Commission fédérale pour l'enfance et la jeunesse Commissione federale per l'infanzia e la gioventù	CFIG
Evangelische Frauen Schweiz Femmes Protestantes en Suisse	EFS
Fédération Genevoise des Associations LGBT	LGBT
Feministischer Streik Schweiz/Frauenstreik	Frauenstreik
Fink Valérie	Fink
frauenrechte beider basel	frbb
Frauenstreik-Kollektiv Bern	Frauenstreik-Kollektiv
Frauenzentrale Zürich	Frauenzentrale ZH
Freikirchen.ch – Dachverband der Freikirchen und christlicher Gemeinschaften	Freikirchen.ch
FRI Schweizerisches Institut für feministische Rechtswissenschaft und Gender Law FRI institut suisse d'études juridiques féministes et gender law FRI istituto svizzero per scienze giuridiche femministe e gender law	FRI
Gemeinnütziger Frauenverein Baden	Frauenverein Baden
humanrights.ch	humanrights.ch
Inclusion Handicap	Inclusion Handicap
INSOS Schweiz	INSOS
InterAction – Intergeschlechtliche Menschen Schweiz	InterAction
Interessengemeinschaft Sexualerziehung Schweiz	IG Sexualerziehung
Interkantonale Arbeitsgemeinschaft der Geschädigten- und Opfervertretung	IKAGO
Juristinnen Schweiz Femmes Juristes Suisse Giuriste Svizzera	Giuriste
Kampagne SP Frauen*	Campagna Donne* PS
Kinderanwaltschaft Schweiz	Kinderanwaltschaft

Kinderschutz Schweiz Protection de l'enfance Suisse Protezione dell'infanzia Svizzera	Protezione dell'infanzia
Konferenz der kantonalen Polizeikommandanten Conférence des commandants des polices cantonales Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali	CCPCS
LAVI – Centre genevois de consultation pour victimes d'infractions	LAVI
Lesbenorganisation Schweiz LOS	LOS
Limita – Fachstelle zur Prävention sexueller Ausbeutung	Limita
männer.ch – Dachverband der Schweizer Männer- und Väterorganisationen	männer.ch
MariaMagdalena – Beratungsangebot für Frauen im Sexgewerbe	MM
Nationales Fachgremium sexuelle Gewalt an Frauen	Fachgremium
NGO-Koordination post Beijing Schweiz Coordination post Beijing des ONG Suisses Coordinazione post Beijing delle ONG Svizzere	Post Beijing
Operation Libero	Operation Libero
Opferhilfe Bern Centre LAVI Berne	OHB
Pink Cross – Schweizer Dachverband der schwulen und bi Männer* Pink Cross – Fédération suisse des hommes* gais et bi Pink Cross – Federazione svizzera degli uomini* gay e bi	Pink Cross
Schweizer Bischofskonferenz Conférence des évêques suisses Conferenza dei vescovi svizzeri	Conferenza dei vescovi
Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände Conseil Suisse des Activités de Jeunesse Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili	FSAG
Schweizerische Gesellschaft für Forensische Psychiatrie Société suisse de Psychiatrie Forensique Società Svizzera di Psichiatria Forense	SSPF
Schweizerische Konferenz der Gleichstellungsbeauftragten Conférence suisse des délégué·e·s à l'égalité Conferenza svizzera delle-i delegate-i alla parità	CSP
Schweizerische Konferenz gegen häusliche Gewalt Conférence Suisse contre la Violence Domestique Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica	CSVD
Schweizerische Opferhilfekonferenz La Conférence suisse de l'aide aux victimes	SVK-OHG
Schweizerische Staatsanwälte-Konferenz Conférence des procureurs de Suisse Conferenza dei procuratori della Svizzera	CPS
Schweizerische Vereinigung der Richterinnen und Richter Association suisse des Magistrats de l'ordre judiciaire Associazione svizzera dei magistrati	ASM
Schweizerische Vereinigung für Jugendstrafrechtspflege Société suisse de droit pénal des mineurs Società svizzera di diritto penale minorile	SSDPM

Schweizerische Vereinigung Städtischer Polizeichefs Société des Chefs de Police des Villes de Suisse Società dei Capi di Polizia delle Città Svizzere	SCPCS
Schweizerischer Anwaltsverband Fédération Suisse des Avocats Federazione Svizzera degli Avvocati	FSA
Schweizerischer Katholischer Frauenbund	SKF
Schweizerischer Verband für Frauenrechte Association suisse pour les droits de la femme	SVF
Schweizerisches Kompetenzzentrum für Menschenrechte Centre suisse de compétence pour les droits humains Centro svizzero di competenza per i diritti umani	CSDU
Schwyzer Michael	Schwyzer
Sexuelle Gesundheit Schweiz Santé sexuelle Suisse Salute sessuale Svizzera	Salute sessuale
Staatsanwaltschaft Kanton Uri	StA UR
Stadt Zürich	Città ZH
Stiftung gegen Gewalt an Frauen und Kindern	Stiftung gegen Gewalt
Stiftung Zukunft CH	Zukunft CH
Transgender Network Switzerland	TGNS
UNICEF Schweiz und Liechtenstein	UNICEF
Universität Bern Rechtswissenschaftliche Fakultät	UNIBE
Université de Lausanne Faculté de droit	UNIL
Université de Neuchâtel Faculté de droit et des sciences économiques	UNINE
Verein #NetzCourage	#NetzCourage
Verein BIF – Für Frauen Gegen Gewalt	BIF
Verein Network Gay Leadership	Network
Verein und Fachstelle Frauenberatung sexuelle Gewalt	Frauenberatung
Verein Unser Recht – Notre Droit – Nostro Diritto – Noss Dretg	Nostro Diritto
Viol-Secours – Association féministe de lutte contre les violences sexistes et sexuelles	Viol-Secours
Zurich International School Amnesty International	International School

**Partecipanti che hanno rinunciato a esprimere un parere o che non avevano osservazioni**

Bundesanwaltschaft Ministère public de la Confédération Ministero pubblico della Confederazione	MPC
Bundesstrafgericht Tribunal pénal fédéral Tribunale penale federale	TPF

Schweizerischer Städteverband Union des villes suisses Unione delle città svizzere	UCS
Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori	Unione degli imprenditori
Konferenz der kantonalen Justiz- und Polizeidirektoren Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et police Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia	CDDGP
Schweizerisches Kompetenzzentrum für den Justizvollzug Centre suisse de compétences en matière d'exécution des sanctions pénales Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali	CSCSP
Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana	SUPSI